



Piano Triennale Offerta Formativa

DD 2 - BOSCO MARCIANISE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD 2 - BOSCO
MARCIANISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
11/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2225/II-5 del
02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2020 con delibera n. 63*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' bassa, difatti la Campania ha un tasso di immigrazione pari al 4%. I casi di alunni non italiani sono comunque considerati una risorsa per la scuola, un'opportunita' di confronto e, quindi, di crescita culturale. Nella nostra istituzione scolastica sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (BES) in misura del 15% circa, suddivisi in: - alunni con disabilita' certificate, seguiti da insegnanti di sostegno, come da diagnosi; - alunni con disturbi evolutivi specifici; - alunni con svantaggio socio-economico (prevalente), linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca.

Vincoli

Il contesto socio-economico degli studenti risulta essere MEDIO-BASSO. Nell'istituzione scolastica e' presente una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (studenti con entrambi i genitori disoccupati) leggermente superiore rispetto alla media di riferimento della Campania, del Sud e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Marcianise e' collocata tra Caserta e Napoli, al centro della fertile pianura di Terra di Lavoro, che gli antichi definivano con il termine di "Campania Felix"; per lunghi secoli l'economia agricola ne ha caratterizzato storia e cultura. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, ha vissuto il boom economico e si e' trasformata rapidamente sia demograficamente che

economicamente, passando da centro tipicamente contadino ad economia industriale, anche grazie alla vicinanza con il confine nord della provincia di Napoli. La città è dotata di pregevoli ricchezze storico-artistiche, la maggior parte di carattere religioso ed è terra di talenti, in campo sportivo anche a livello internazionale. Nel territorio sono presenti molteplici risorse e competenze, anche interne alla scuola, che vengono messe a disposizione della realtà scolastica tutta. Per tutti gli alunni del nostro istituto sono previsti: cineforum e teatro; uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione; adesione a tutte le iniziative promosse dalle varie Agenzie formative formali ed informali; interventi di esperti esterni per incontri/dibattiti e percorsi formativi relativi ad attività d'Istituto; partecipazione a tornei ed iniziative ludico-sportive. La Scuola aderisce a tutti i progetti proposti dall'Ente locale in rete con gli altri istituti comprensivi del territorio.

Vincoli

La rapida trasformazione dell'economia locale, la mancanza di un adeguato piano di sostentamento ambientale, una inadeguata politica di prevenzione sociale, le infiltrazioni criminali, l'incontrollata speculazione, la recente recessione, hanno condotto a problemi di natura sociale, ambientale, occupazionale, che gravano pesantemente su un territorio martoriato da inquinamento e disoccupazione crescente. Nell'anno 2001 a Marciianise si contavano 214 industrie. La recessione ha ridotto il numero di tali attività a poco meno della metà. L'Ente locale, capofila dell'Ambito di zona C5, si rende disponibile, in particolare, con il supporto di assistenza specialistica per gli alunni BES e diversamente abili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto Comprensivo "DD2-BOSCO" consta di 5 plessi che sono stati oggetto di intervento di riqualificazione edilizia, grazie ai fondi ministeriali "Scuole Belle" e dei PON FESR ASSE II- Obiettivo C. I PLESSI dell'Istituto Comprensivo sono situati nella zona centro e sud-est di Marciianise, a forte densità abitativa, facilmente raggiungibili anche a piedi. In tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono stati installati kit LIM. Inoltre, sono presenti Laboratori di Informatica in ciascun plesso di scuola primaria e nella secondaria di primo grado, oltre a laboratori scientifici, musicali. In quanto alla questione della sicurezza degli edifici e del superamento delle barriere architettoniche, il nostro istituto risulta in situazione di "parziale adeguamento" come il 77,1%

delle scuole provinciali, e il 77,5% di quelle nazionali.

Vincoli

Le uniche risorse finanziarie disponibili sono quelle ricevute dallo Stato e dai Fondi Europei. In ogni caso, la scuola si adopera nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive e coglie tutte le opportunità degli avvisi emanati dal MIUR.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DD 2 - BOSCO MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AR004
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA - 81025 MARCIANISE
Telefono	0823826345
Email	CEIC8AR004@istruzione.it
Pec	CEIC8AR004@pec.istruzione.it

❖ MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR011
Indirizzo	VIA VENETO - 81025 MARCIANISE

❖ SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR022
Indirizzo	VIA PIZZETTI MARCIANISE 81025 MARCIANISE

❖ MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR016
Indirizzo	VIA LENER - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	25
Totale Alunni	484

❖ **VIA PIZZETTI - D.D. 2 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR027
Indirizzo	VIA PIZZETTI - 80025 MARCIANISE
Numero Classi	11
Totale Alunni	187

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AR015
Indirizzo	VIA DE FELICE,2 - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	21
Totale Alunni	450

Approfondimento

La **DISTRIBUZIONE** del **TEMPO SCUOLA** è articolata a settimana corta, su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, come segue:

ATTUALE ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO (lunedì - venerdì)

SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSO "PIZZETTI"- PLESSO "VIA VENETO"



40 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 8:15 alle 16:15
SCUOLA PRIMARIA: PLESSO "PASCOLI"- PLESSO "PIZZETTI"	
27 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Lunedì - Giovedì: dalle ore 8:00 alle 13:30 Venerdì: dalle ore 8:00 alle 13:00
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO: PLESSO "S.G. BOSCO"	
30 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 14:00

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	SPAZIO MULTIFUNZIONALE	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	KIT LIM (PC+LIM) NELLE AULE	21

Approfondimento

Le attrezzature/strutture tecnologiche (infrastrutture di rete e aule con KIT-LIM) attualmente presenti sono state acquisite soprattutto grazie ai progetti attivati con il PON FESR Programmazione 2014/2017 (Avviso 9035 del 13/07/2015 "Realizzazione di Reti Lan/Wlan" - Avviso 12810 del 15/10/2015 "Realizzazione di Ambienti Digitali") .

L'I.C.S. "DD2-BOSCO" si prefigge l'implementazione, nel prossimo triennio, delle **dotazioni TECNOLOGICHE, SPORTIVE, INFRASTRUTTURALI** attraverso l'accesso a **fonti di finanziamento statali, comunitarie o private**.

Nello specifico, sono previste adesioni a:

- ACCESSI A FONTI DI FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE (PON/POR 2014-2020) O PRIVATE (ENTI, FAMIGLIE).

Si aderirà, inoltre, agli Avvisi per la "Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi" emanati nell'ambito del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale, a partire dal bando prot. n. 27/11/2018.

L'obiettivo è, in particolare, quello di dotare di KIT-LIM **TUTTE** le aule dei plessi dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	127
Personale ATA	23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'analisi dei dati emersi, dai risultati degli scrutini e dalle Prove Invalsi; dalle procedure di customer satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta ai genitori, alunni, docenti, personale ATA; da quanto emerso dai rapporti attivati dal dirigente scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio; dall'analisi effettuata nel RAV e dal PDM che evidenziano punti di forza e di debolezza, criticità, traguardi ed obiettivi di processo; dalle esigenze che emergono dal territorio, dai bisogni formativi degli alunni e del personale scolastico; dai traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali sono emerse le criticità, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che costituiscono parte integrante del presente Piano. La continuità scolastica dell' I.C.S. D.D. 2 BOSCO ha individuato le azioni prioritarie su cui programmare il proprio intervento progettuale per il prossimo triennio.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano,



in particolare, gli esiti raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati

scolastici sia in merito ai risultati a distanza.

Tali priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli

alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto

territoriale di riferimento, con particolare riguardo all'acquisizione

di adeguate competenze di cittadinanza.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

Traguardi

Diminuire del 10% la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate , riducendo al minimo la differenza con il punteggio di riferimento dell'Italia e ridurre la disparità dei risultati delle prove Invalsi tra le classi interessate.

Priorità

Incremento dei risultati scolastici

Traguardi

Miglioramento del 10% gli esiti delle prove per classi parallele .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate e, riducendo al minimo la disparità dei risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica, inglese tra le classi.

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

Traguardi

Migliorare del 10% i livelli di competenze, in italiano, matematica, inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Potenziamento della cittadinanza europea

Traguardi

Aumento della consapevolezza dell'identità culturale

Risultati A Distanza

Priorità

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

Traguardi

Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti del percorso di studi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Legge 107/2015 si prefigge l'obiettivo di realizzare il **processo dell'autonomia** delle istituzioni scolastiche e promuove, all'art. 1 c. 3: "**la piena realizzazione del curricolo** della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26; la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento; la collaborazione e la progettazione; l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275". In particolare, potrà prevedere:

□ **L'ARTICOLAZIONE MODULARE DEL MONTE ORARIO ANNUALE** di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari

□ **IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA** anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie

□ **LA PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE E FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO** del curricolo e di quello destinato alle singole discipline



- **L'APERTURA POMERIDIANA** della scuola
- **L'ARTICOLAZIONE DI GRUPPI DI CLASSI**, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
- Possibilità di **APERTURA NEI PERIODI ESTIVI, ADESIONE O COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETE** con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99. ALL' ATTUAZIONE DI TALI DISPOSIZIONI SI PROVVEDE NEI LIMITI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'AUTONOMIA, NONCHÉ DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, AUSILIARIO E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE DISPONIBILI.

Tali innovazioni, in termini di **organico funzionale**, consentiranno di realizzare un'offerta formativa arricchita, potenziata e diretta a rispondere ai bisogni rilevati dell'utenza nonché ad

allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, in termini di conquista di competenze europee e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

In questo percorso la scuola si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze disciplinari , attraverso l'uso di metodologie laboratoriali e innovative , pianificando criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari. Il presupposto necessario all'attuazione di questo percorso sarà quello di stabilire , in sede di Collegio docenti , i criteri di formazione delle sezioni /classi tali da garantire equi-eterogeneità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, artistico e musicale, motorie, digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza europea

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e ai valori di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza europea

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie laboratoriali e innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici

"Obiettivo:" Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza europea

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e

l'integrazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri, attività e scambi di informazioni tra i docenti dei diversi ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Attività di continuità orizzontale e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Comunicazione efficace. Pubblicizzazione della missione e della visione della scuola al territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza europea

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze del personale in riferimento alle indicazioni nazionali nonché alle rilevate esigenze specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgimento del territorio e dei genitori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza europea

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Utilizzare e potenziare strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE IN CLASSE LA DIDATTICA PER COMPETENZE E CONDIVIDERE L'ESPERIENZA NEGLI INCONTRI COLLEGIALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

i docenti dei tre ordini di scuola sperimentano nelle classi la didattica per competenze e condividono le esperienze durante gli incontri di programmazione settimanali e dipartimentali.

Risultati Attesi

RINNOVARE LA METODOLOGIA - SVILUPPARE IN TUTTI GLI ALUNNI LE CAPACITÀ DI COMPrensione E COMUNICAZIONE.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE L'UTILIZZO DELLE ATTIVITA'
LABORATORIALI E INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

i docenti dei tre ordini di scuola

Risultati Attesi

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI E LA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELLA CLASSE.

CONTRASTARE LA DISPERSIONE E FAVORIRE L'INCLUSIONE.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE E
LABORATORIALI DELL'ISTITUTO PER UNA MAGGIORE DIFFUSIONE COLLEGALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Le responsabili di questa attività sono le docenti funzioni Strumentali Area 4 , che si occupano della Valutazione e Autovalutazione monitorando gli esiti delle attività laboratoriali e delle prove Invalsi , redigono il RAV e il PDM d'Istituto, diffondono gli esiti e i dati attraverso le riunioni degli organi collegiali.

Risultati Attesi

SVILUPPARE L'INTERAZIONE TRA DOCENTI AL FINE DI MIGLIORARE E DIVERSIFICARE LE

ATTIVITA' LABORATORIALI.

❖ **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

La scuola si prefigge di stabilire criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità allo scopo di equiparare i risultati invalsi tra classi diverse e diminuire le disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARE SEZIONI CLASSI CHE GARANTISCANO EQUI-ETEROGENEITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

COLLEGIO DEI DOCENTI

Risultati Attesi

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI E LA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELLA

CLASSE

❖ **VALORIZZARE PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**

Descrizione Percorso

LA SCUOLA SI PREFIGGE DI SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE ATTRAVERSO ATTIVITA' LABORATORIALI CREATIVE PER DIMINUIRE IL GAP SOCIALE/CULTURALE TRA GLI ALUNNI, AL FINE DI MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE E DELLE PROVE STANDARDIZZATE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

Interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e

l'integrazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE PROGETTI CHE COINVOLGONO TUTTI GLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

MIGLIORARE LA METODOLOGIA

MIGLIORARE GLI ESITI PER CLASSI PARALLELE E DELLE PROVE STANDARDIZZATE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. " D.D. 2 Bosco" ha già sperimentato percorsi per lo sviluppo del **Pensiero computazionale** , percorsi di **Cittadinanza globale ed europea** attraverso i PON, alla luce dei **Nuovi Scenari** relativi alle **Indicazioni Nazionali 2012**. Inoltre, l'Istituto ha sperimentato percorsi di E-TWINNING nell'ambito di progetti di condivisione della Piattaforma di e- Learning.

L'innovazione degli ambienti di apprendimento e formazione dell'intera comunità scolastica è promossa da un Istituto che già integra nella didattica l'uso delle tecnologie, prefiggendosi – nel rispetto del PTOF e dei bisogni formativi – la promozione di modelli di processo attivo e innovativo che beneficino del potenziale offerto dalle tecnologie digitali per raggiungere obiettivi prioritari di miglioramento.

Ci si propone di sperimentare nuove organizzazioni spaziali di ambienti multimediali, in cui gli alunni possano utilizzare strumentazioni all'avanguardia di nuova generazione.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi, l'impatto previsto sugli apprendimenti principali sono:

- favorire l'inclusione digitale e l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing;



- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito degli ambienti di apprendimento innovativi, lo studente formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Principali metodologie:

- Learning by doing. Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria.
- Cooperative learning. Gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- Apprendimento differenziato, per sollecitare tutti gli stili di apprendimento favorendo l'inclusione.
- Flipped classroom. Gli studenti possono studiare autonomamente attraverso video in piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa, o con il tutoraggio del docente.
- Coding con dispositivi elettronici.
- Problem solving,
- debate, Ricerca/azione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti devono riflettere sulle pratiche professionali; seguire un percorso che preveda il loro coinvolgimento in attività di orientamento e formazione, affinché abbiano gli strumenti per progettare e lavorare in nuovi setting di apprendimento e riescano a ripensare l'attività didattica.

Finalità del piano formativo:



- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- Indirizzamento dei docenti verso una didattica digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso delle tecnologie;
- Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti;
- Principali metodologie innovative (coding, flipped classroom, uso del cloud, etc);
- Gli interventi per la messa in rete di best practice;
- Valorizzazione delle competenze degli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende realizzare uno spazio didattico innovativo presso il Plesso di scuola secondaria "Bosco".

Lo spazio di apprendimento sarà fisico e virtuale, fruibile da tutti gli alunni del Plesso; luogo di aggregazione e confronto, di concentrazione e impegno comune, accogliente, flessibile, multifunzionale, mobile, adattabile, connesso, con accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud.

Un *setting* duttile, modulare, in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità, di soddisfare contesti sempre diversi in cui gli studenti possano osservare, sperimentare, realizzare contenuti digitali stimolando la creatività; che favorisca il coinvolgimento e l'esplorazione attiva, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola"

La scelta del setting è adattabile alle diverse esigenze e metodologie didattiche; prevede banchi/tavoli componibili e modulari, da unire in varie forme (platea,gruppi,isole,ferro di cavallo,serpentone,file frontali e parallele) in modo da favorire la collaborazione. La nuova distribuzione di arredi e strumentazioni permetterà l'apertura di nuovi scenari di lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2-

CEAA8AR011

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI

CEAA8AR022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2-	CEEE8AR016
VIA PIZZETTI - D.D. 2	CEEE8AR027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN GIOVANNI BOSCO	CEMM8AR015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a **identità**,

autonomia, competenze, viene indicata anche " la cittadinanza".

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della

*necessità di stabilire regole condivise; implica **il primo esercizio del dialogo** che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il*

***primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti**; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."*

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva " **Zero-sei** " può aiutare la scuola di base ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, in risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, offrendo opportunità finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenza di tipo comunicativo, logico e operativo, cercando di contribuire ad una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. In coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea, essa si pone di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, della Competenza e li avvia alla Cittadinanza.

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ:

vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, abitanti di un territorio appartenente a una comunità sempre più ampia e pluralistica.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA:

avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo

opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

ACQUISIRE COMPETENZE:

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

VIVERE LE ESPERIENZE DI CITTADINANZA:

scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; esercizio al dialogo; porre attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

FINALITA' DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017, chiedono di sviluppare attività legate al **pensiero computazionale anche in ambito linguistico e matematico**, oltre che in ambito tecnologico, come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012. Per **pensiero computazionale** si intende un processo mentale che consente di **risolvere problemi** di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad **agire consapevolmente** consente di affrontare le situazioni in modo analitico pianificando per ogni aspetto le soluzioni più idonee.

Il PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si acquisiscono gradualmente le competenze culturali di base indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

Viene promosso un percorso nel quale ogni alunno possa: assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Acquisendo i saperi irrinunciabili e attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- CEEA8AR011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI CEEA8AR022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- CEEE8AR016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VIA PIZZETTI - D.D. 2 CEEE8AR027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIOVANNI BOSCO CEMM8AR015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica 33 ore annuali per ciascun ordine e grado della istituto comprensivo:

Scuola infanzia : campo di esperienza sé e l'altro 8 ore



campo di esperienza la conoscenza del mondo 8 ore

campo di esperienza il corpo e il movimento 8 ore

campo di esperienza i discorsi e le parole 9 ore

Scuola primaria :

italiano 4 ore

matematica 2 ore

inglese 4 ore

arte e immagine 3 ore

musica 2 ore

educazione fisica 3 ore

religione 3 ore

storia 2 ore

geografia 2 ore

scienze 4 ore

tecnologia 4 ore

Scuola secondaria : italiano 5 ore

matematica e scienze 4 ore

inglese e seconda lingua straniera 6 ore

arte e immagine 3 ore

musica 3 ore

educazione motoria 3 ore

religione 2 ore

storia e geografia 4

tecnologia 3 ore

ALLEGATI:

PTOF.1 - Secondaria - Primaria - Infanzia - Educazione Civica (1).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DD 2 - BOSCO MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le finalità generali del I.C.S.D.D.2-BOSCO sono : □ Garantire e promuovere il principio di LIBERTÀ ed UGUAGLIANZA, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno □ Fornire i supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta, attraverso la piena affermazione della sua "CENTRALITÀ" □ Offrire occasioni di apprendimento e consolidamento dei SAPERI e dei LINGUAGGI CULTURALI DI BASE, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso □ Realizzare percorsi formativi rispondenti alle INCLINAZIONI PERSONALI, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno □ Impegnarsi per il SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio □ Predisporre un LUOGO ACCOGLIENTE che favorisca lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso □ Fornire le chiavi per APPRENDERE AD APPRENDERE, per costruire e trasformare le mappe dei saperi, continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze □ Insegnare le REGOLE DEL VIVERE E CONVIVERE, con la spinta a fare scelte autonome e feconde, in un confronto continuo con i valori che orientano la società □ Costruire un'ALLEANZA EDUCATIVA con i genitori e aprirsi al territorio in un processo di sempre maggiore RESPONSABILIZZAZIONE CONDIVISA □ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'IDENTITÀ CULTURALE di ognuno, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diverse culture □ Educare ad una "NUOVA

CITTADINANZA”, unitaria e plurale, formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite □ Superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d’insieme, promuovendo i saperi propri di un “NUOVO UMANESIMO” Il format della CERTIFICAZIONE delle competenze diviene anche per il nostro istituto uno strumento duttile per ripensare la didattica e per rimodulare l’ancoraggio del curriculum ai criteri comuni (standard) di definizione delle competenze, in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti e al Quadro pedagogico. Il curriculum d’istituto VERTICALE “è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. Il curriculum dell’I.C.S. DD2-BOSCO è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica, esplicita le scelte e l’identità del nostro istituto, è costruito sviluppando e organizzando la ricerca e l’innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti hanno il compito di individuare: - le esperienze di apprendimento più efficaci, - le scelte didattiche più significative, - le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree, affinché venga garantito il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

ALLEGATO:

SCHEMA COMPARATO COMPETENZE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il ministero dell'istruzione ha pubblicato il decreto n.35 del 22 giugno contenente le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021,2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. L’ insegnamento trasversale della disciplina, sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all’anno ed avrà un propria valutazione che per le scuole secondarie di primo grado sarà in voto numerico espresso in decimi, per la scuola dell’infanzia e primaria invece sarà espressa in giudizio analitico. Essendo l’educazione civica, un insegnamento trasversale, impartito in contitolarità’, esso avrà un team di riferimento, con un coordinatore; a proporre l’insegnamento sarà

il coordinatore del team di insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico. Lo studio dell'educazione civica vede il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze per la vita (distinte in competenze di base, competenze tecnico-professionali e competenze chiave per la cittadinanza). Esso verterà su tre assi: la costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Per quanto riguarda la costituzione, gli alunni approfondiranno lo studio della nostra carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro società, somministrando strumenti idonei che porteranno alla conoscenza dei propri diritti e doveri. Per quanto attiene lo sviluppo sostenibile, gli alunni saranno formati sull'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'educazione alla salute, alla tutela dei beni comuni, e ai principi di protezione civile. In merito alla cittadinanza digitale, gli studenti saranno formati all'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e dei loro dispositivi, in una visuale che si pone come obiettivo lo sviluppo del pensiero critico, la conoscenza del saper distinguere un'identità digitale da un'identità reale e soprattutto saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stessi e il bene collettivo. Alla luce di quanto scritto, il nostro istituto ha aggiornato i curricoli, le attività di programmazione didattica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, economici e ambientali della società secondo quanto segue: Per la scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza del sé e dell'altro, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali nonché riconosce e saper utilizzare le tecnologie digitali. Tali traguardi si raggiungeranno attraverso attività educative di didattica ludica. Per la scuola primaria, il curriculum sarà ricalibrato sulla base delle sopra elencate tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni. La finalità sarà formare persone consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Per la scuola secondaria, le finalità saranno: formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

ALLEGATO:

PTOF.1 - SECONDARIA - PRIMARIA - INFANZIA - EDUCAZIONE CIVICA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO PER COMPETENZE si configura, dunque, come strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento e si fonda su alcuni punti-cardine: □ l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni e alla continuità del suo percorso educativo; □ il superamento dei confini disciplinari e la consapevolezza che solo la loro integrazione in un quadro organico può consentire la promozione delle competenze culturali di base; □ la progettazione di un percorso unitario che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della scuola secondaria di primo grado, anche in raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; □ l'attenzione per la creazione degli ambienti di apprendimento; □ la scelta, all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali, dei nuclei fondanti delle discipline, dei contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Non è importante la quantità di nozioni apprese, ma come si apprende; non si privilegerà la dimensione della conoscenza, ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. □ la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una buona scuola si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine, sarà sfruttato l'uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie, incoraggiando la partecipazione delle famiglie e l'integrazione fra scuola e territorio. Le IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE di fondo che sottendono ai vari interventi educativi e formativi: □ valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni; □ attivare interventi adeguati nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze; □ progettare e realizzare percorsi didattici che rispondano ai diversi bisogni educativi, favorendo l'inclusione e l'integrazione; □ incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe che attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse; □ promuovere la

consapevolezza del proprio modo di apprendere e la capacità di “imparare ad apprendere”, secondo il proprio stile di apprendimento e sviluppando autonomia di studio; □ realizzare percorsi didattici in forma di laboratorio favorendo l’operatività, il dialogo e la riflessione, valorizzando il territorio come risorsa per l’apprendimento; □ promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all’esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l’attualità e l’integrazione tra teoria e prassi; □ utilizzo di metodologie che favoriscano la scoperta e l’esplorazione e rinforzino la motivazione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'I.C.S. “DD2-Bosco”, nell’ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, persegue: - la promozione e il consolidamento delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, il quadro delle cosiddette **COMPETENZE-CHIAVE**, così definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea: 1) **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali-sociali. 2) **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** abilità di mediazione e comprensione interculturale, con livello di padronanza delle quattro dimensioni (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta). 3) **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda; saper comprendere i cambiamenti determinati dall’attività umana; consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. 4) **COMPETENZA DIGITALE** abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC); saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. 5) **IMPARARE A IMPARARE** abilità di perseverare nell’apprendimento e di saperlo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, con consapevolezza dei propri processi e bisogni, identificando le opportunità disponibili e sormontando gli ostacoli. 6) **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** competenze personali, interpersonali e interculturali per partecipare in modo efficace e costruttivo, attivo e democratico alla vita sociale e lavorativa in società diversificate. 7) **SPIRITO DI INIZIATIVA E**

IMPRENDITORIALITÀ capacità di tradurre le idee in azione, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; consapevolezza del contesto e dei valori etici in cui si opera, sapendo cogliere le opportunità. 8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive).

ALLEGATO:

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "SCUOLA SICURA" (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA , CURRICOLARE)

La sicurezza nelle scuole riveste una grandissima importanza anche per quanto riguarda la responsabilità che il personale scolastico ha nei confronti degli alunni, che sono minori; da qui la necessità di rendere la "sicurezza, l'auto-protezione e la protezione civile" una disciplina trasversale e obbligatoria, articolata in conoscenze teoriche e comportamenti pratici. Per prevenire incidenti e comportamenti inadeguati, inoltre, saranno redatte semplici e chiare regole di comportamento che gli alunni dovranno conoscere, osservare e rispettare in ogni ambiente scolastico: aule, corridoi, laboratori, palestre, all'ingresso e all'uscita da scuola. SEQUENZA OPERATIVA: Prima fase-informativa: individuazione ed analisi dei pericoli del proprio ambiente di vita, al fine di adottare misure preventive a salvaguardia della propria ed altrui incolumità. Seconda fase-operativa: saper gestire la meglio l'emergenza e le varie situazioni di pericolo presenti nel quotidiano. Terza fase-verifica: analisi dei comportamenti assunti nella gestione dell'emergenza. CONTENUTI: - Lezioni frontali tenute dai responsabili di progetto - Conversazioni e riflessione sui temi trattati - Lettura cartografica - Percorsi di sfollamento, verbalizzazione e rappresentazione grafica - Situazioni di pericolo a scuola, a casa, sul territorio - Tipologie di rischio - Le norme e i comportamenti corretti da assumere per conseguire sicurezza a scuola e a casa - Conoscenza delle misure di sicurezza e prevenzione presenti nell'edificio scolastico - Simulazioni e/o esercitazioni pratiche - Eventuale partecipazione a concorsi sulla tematica della sicurezza e dell'emergenza. DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI:

- Addestrare alunni ed operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un "habitus" mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati.
- Sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e solidarietà.
- Spiegare lo scopo del Piano di Emergenza.
- Descrivere cosa sono i Piani di Emergenza e come sono strutturati.
- Acquisire esperienze utili a definire un programma che si possa riproporre ogni anno a tutte le classi della scuola
- Far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito nazionale e locale, operano nell'ambito della Protezione Civile.
- Adottare in ciascun edificio scolastico un efficiente Piano di Evacuazione

COMPETENZE - Cittadinanza e Costituzione:
 Costruzione del senso di legalità; Sviluppo di un'etica delle responsabilità; Favorire atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "CONTINUITÀ" (INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA , CURRICOLARE)

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. ATTIVITA' Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. FINALITA' del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. DESTINATARI: gli alunni delle classi ponte : ultimo anno dell'infanzia , primo e ultimo anno della primaria, primo anno della secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. COMPETENZE - Promozione delle competenze culturali di base; - Sviluppo delle competenze sociali e civiche per partecipare in modo efficace e costruttivo alle attività didattiche proposte; - Sviluppo delle capacità di socializzazione, conoscenza degli spazi e degli ambienti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI" (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), le Regioni e gli Enti locali. CONTENUTI: Attività di avviamento alla pratica sportiva. La partecipazione è riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il Comitato Sportivo Scolastico che si è costituito presso l'Istituto è composto da: • Dirigente scolastico dell'Istituto; • Docenti di educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica. La delibera di partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi si riferisce alle seguenti discipline sportive: - pallavolo maschile e femminile; atletica leggera maschile e femminile. Il Progetto prevede una prima fase d'istituto e, successivamente, una fase provinciale. DESTINATARI: Alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva; - Diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati; - Formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; - Supportare interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; - Contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - Stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; - Realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; - Contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; - Concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; - Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo.

COMPETENZA COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nell'ambito motorio. SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI E' auspicabile l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione" e le specifiche definite nella Legge 107/2015.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO "SPORT DI CLASSE" (PRIMARIA, EXTRACURRICOLARE)

Sport di Classe è un progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che si offre al mondo scolastico quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria, così da favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO: - Realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con BES e con disabilità; - Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di aprile; - Realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Ogni anno viene promosso un

valore chiave. DESTINATARI: Alunni delle classi IV e V.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuola primarie; - Coinvolgere gli alunni delle classi IV e V; - Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario scuola primaria; - Promuovere i valori educativi dell'p sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali; - Promozione di stili di vita corretti e salutari, - Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. **COMPETENZA COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:** - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nell'ambito motorio. **SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI E'** auspicabile l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione" e le specifiche definite nella Legge 107/2015.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO " ASCOLTIAMOCI " (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)

Il progetto "Ascoltiamoci" nasce dall'esigenza di garantire al ragazzo un percorso formativo e psicologico organico e completo. La scuola secondaria di primo grado, infatti, riveste nella pre-adolescenza un'importanza cruciale, sia per i ragazzi che per le loro famiglie, non solo per la formazione didattica educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, che assume in questi anni un ruolo centrale e con gli adulti. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva e rappresenta un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.). Questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e

articolata all'interno di adeguate strutture territoriali. Destinatari: il Progetto è rivolto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell' Istituto D.D.2 Bosco.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; • Aumentare la motivazione alla studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; • Aumentare il senso di autonomia • Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte; • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; • Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; • Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; • Prevenire il disagio evolutivo; • Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie paure che influenzano negativamente la quotidianità; • Favorire l'inserimento degli alunni migliorando l'autostima e l'autonomia personale; • Migliorare le capacità relazionali. **FINALITA'** del Progetto: Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 all'alunno verrà data la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto in Psicologia Clinica finalizzata a potenziare e migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno, i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. **COMPETENZA** attese: - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE - SOCIALI E CIVICHE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO " AMICO AMBIENTE " (INFANZIA EXTRACURRICOLARE)

PER EDUCAZIONE AMBIENTALE NON SI DEVE INTENDERE UNA SERIE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE, MA DEVE ASSUMERE IL SIGNIFICATO DI "ESPERIENZA EDUCATIVA". IN QUEST'OTTICA, LA SCUOLA PUÒ AVVIARE UN MUTAMENTO NEL MODO DI PENSARE DIRETTO A UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE CAPACE DI CREARE RICCHEZZA E BENESSERE CON IL RIUTILIZZO E LA RIGENERAZIONE DELLE RISORSE. L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DIVENTA COSÌ UN PROGETTO EDUCATIVO CON IL QUALE PROMUOVERE LE COMPETENZE NECESSARIE PER METTERE IN DISCUSSIONE I

MODELLI ESISTENTI, PER MIGLIORARLI E PER COSTRUIRNE INSIEME DI NUOVI.

Obiettivi formativi e competenze attese

AVVIARE I BAMBINI, ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE SENSORIALI E COGNITIVE, ALL' ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE. •
 STIMOLARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLE RISORSE NATURALI. •
 STIMOLARE L'ADOZIONE DI STILI DI VITA RESPONSABILI E SOSTENIBILI NEL RISPETTO.
 • FORNIRE STRUMENTI E MODELLI PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO SCRATCH (PRIMARIA,SECONDARIA E INFANZIA, SECONDO IL PNSD)

Il progetto si innesta nella programmazione curriculare delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Prevede, altresì, momenti di condivisione delle conoscenze e abilità acquisite da parte degli alunni della scuola media con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alunni anni 5 dell'Infanzia. Le attività proposte fanno riferimento alle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e alle direttive ministeriali. Ai ragazzi di classe prima verranno proposte le seguenti attività:
 1. Partecipazione piattaforma Code base 2. Primo utilizzo del programma Scratch: Accesso al software Scratch; Analisi di basi delle funzionalità del programma (script costumi suoni); 3. Realizzazione di una semplice applicazione 4. Partecipazione all'attività "Ora del Codice" sulla piattaforma Programma il Futuro (MIUR) e Code.org Scratch (<http://scratch.mit.edu>) sviluppato dal MIT permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni. Scratch, grazie al suo design, è disponibile in italiano e permette anche ai docenti di imparare in maniera semplice ed intuitiva a sviluppare supporti multimediali ed interattivi per le loro lezioni, per qualunque disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende raggiungere e sviluppare i seguenti obiettivi formativi e le seguenti competenze L'obiettivo principale del progetto è • Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il

gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti. Attraverso il Coding • sviluppare il pensiero computazionale • sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi • sviluppare la creatività • Sperimentare attività di peer tutoring. • Sperimentare attività di peer collaboration. • Sperimentare attività di learn by doing. Competenza digitale Acquisire concetti informatici come ciclo, ripetizione, costrutto logico di se/altrimenti. Acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico ad esempio navigando con un browser su una piattaforma, scaricando e salvando immagini per conservare i certificati dei livelli raggiunti Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. □ Spirito di iniziativa e intraprendenza Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Assumere e portare a termine compiti e iniziative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO " DARE COLORE ALLE EMOZIONI, L'ARTE MAGICA DEL RACCONTO " (SECONDARIA, EXTRACURRICOLARE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA)

L'attività si propone di prevenire la dispersione scolastica e migliorare il livello di scolarizzazione coinvolgendo gli alunni a rischio in un'esperienza in cui imparano ad esprimere liberamente il disagio attraverso il linguaggio verbale e corporeo.; attraverso l'impiego di tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva : di sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima ; di sviluppo della capacità di ascolto , di concentrazione e di memoria ; di sviluppo della socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività ha come obiettivi quelli di : stimolare il potenziale espressivo, stimolare la capacità di comunicare le proprie idee ed emozioni, imparare a controllare la voce e i movimenti nello spazio scenico, saper improvvisare situazioni su un tema dato o su invenzione, drammatizzare un testo dato o inventato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO " IL PRESEPE NAPOLETANO DEL '700 " (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA. EXTRACURRICOLARE)

MOTIVAZIONE: PROMUOVERE E RAFFORZARE L'INCLUSIONE GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE, SARANNO IMPEGNATI NELLA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE DEL'700 NAPOLETANO, NEL QUALE FARANNO DA SFONDO DEI VICOLI DI NAPOLI, DOVE CI SONO LE VARIE BOTTEGHE DELL'EPOCA ; GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, FORMERANNO UNA PICCOLA ORCHESTRA CON VARI STRUMENTI E SI ESIBIRANNO CON CANTI NATALIZI. INOLTRE, UN GRUPPO DI QUESTI ULTIMI, FARANNO DA GUIDA AI VISITATORI, ALTRI, INVECE BALLERANNO NEL "VILLAGGIO DI BABBO NATALE". MENTRE, I BAMBINI DI 5 ANNI DELL'INFANZIA, SI ESIBIRANNO COME CORO DEGLI ANGELI, IN PROSSIMITÀ DELLA CAPANNA DELLA NATIVITÀ. INOLTRE, SARANNO PRESENTATI E VENDUTI DEI MANUFATTI, PREPARATI DAGLI ALUNNI E INSEGNANTI, NEL " MERCATINO DI NATALE".

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE , L' INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE. PROMUOVERE IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE CHE FAVORISCONO LA COMUNICAZIONE. CONOSCERE LE TRADIZIONI NATALIZIE LOCALI. CON QUESTO PROGETTO SI INTENDE, ANCHE, CONTINUARE UNA TRADIZIONE ANTICA DI NAPOLI E D 'INTORNI, CHE È DA SEMPRE UNA CITTÀ D'ARTE, DI CULTURA E DI PROFONDE RADICI CRISTIANE; CREANDO UN PONTE TRA PASSATO E PRESENTE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO " GARA DI SPELLING " IN FRANCESE (SECONDARIA, CURRICOLARE)

Finalità : -migliorare le strategie di memorizzazione e comunicazione verbale, - superare le difficoltà di concentrazione, misurarsi con le proprie capacità, -Accrescere

il senso di autostima dell'alunno e rafforzamento dello spirito di gruppo all'interno di una gara; -Condivisione e rispetto delle regole di gioco; -Ampliare la conoscenza lessicale attraverso l'apprendimento di nuovi termini Attività -esercitazioni di spelling in classe per tutti gli alunni. Gli alunni affronteranno una prima selezione, all'interno della loro classe. I vincitori, i primi 3 classificati di ogni classe, si sfideranno in una gara finale di spelling a crescente difficoltà che si concluderà con la determinazione del vincitore che riceverà un attestato di riconoscimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Migliorare le abilità orali (ascolto e produzione orale); - Motivare allo studio della lingua francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PON FSE "COMPETENZE DI BASE INFANZIA"- COMPETENZE DI BASE 2A EDIZIONE - 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-143

La scuola si propone di offrire, attraverso approcci innovativi e l'implementazione di esperienze di tipo laboratoriale, ulteriori opportunità alle bambine e ai bambini per sviluppare la propria identità ed autonomia, le competenze di base, le capacità culturali e cognitive, il senso di cittadinanza. L'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per la fascia dei più piccoli, l'innalzamento del livello di apprendimento a partire dal primo segmento dell'istruzione, rientrano nell'obiettivo di garantire lo sviluppo di una solida formazione iniziale che, prevenendo e contrastando precocemente situazioni di svantaggio di contesto, favorisca maggiori opportunità di accesso a un'istruzione di qualità e l'acquisizione delle competenze chiave necessarie alla crescita individuale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Il Progetto prevede la realizzazione di 4 moduli: - Educazione bilingue - educazione plurilingue "WELCOME ENGLISH" - Multimedialità "MEDIA FOR KIDS" - Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) "INFANZIA IN MOVIMENTO" - Espressione creativa (pittura e manipolazione) "ARTISTI CRESCONO"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Favorire forme di interazione e cooperazione educativa, la flessibilità cognitiva e la consapevolezza metacognitiva. - Incoraggiare l'uso di

molteplici modalità di rappresentazione, con più media e linguaggi. - Acquisire abilità relative ai diversi campi di esperienza, oltre a numerose competenze trasversali quali lo sviluppo di attenzione, concentrazione, memoria, motivazione. - Esplorare oggetti e strumenti tecnologici; Conoscere messaggi in codici diversi. - Sviluppare potenzialità cognitive, espressive e comunicative, attraverso la valorizzazione di attività ludiche e psicomotorie utilizzando linguaggi verbali e non verbali. - Sviluppare le capacità senso-percettive. - Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia in adulti e compagni. - Sviluppare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione. - Valorizzare la creatività e l'originalità del pensiero. - Saper esprimere le proprie emozioni utilizzando materiali, codici e strumenti diversi; - Sviluppare personalità originali ed autonome; - Favorire l'inclusione di alunni BES. **COMPETENZE attese:** - nelle LINGUE STRANIERE (lessicali, fonetiche, comunicative, di produzione); - DIGITALI, con introduzione al CODING e al PENSIERO COMPUTAZIONALE; - SOCIALI e CIVICHE; - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Altro

❖ PON FSE "COMPETENZE DI BASE PRIMARIA E SECONDARIA"- COMPETENZE DI BASE 2A EDIZIONE - 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-257

Il Progetto è coerente con la 'mission' dell'Istituto, la cui azione è quotidianamente finalizzata a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione e il successo formativo, attenta alle diverse abilità e ai diversi bisogni educativi speciali, sensibile a realizzare esperienze tese a contrastare la demotivazione agli apprendimenti e a sviluppare e potenziare le **COMPETENZE CHIAVE DI BASE**. I principali caratteri innovativi del Progetto: **INTEGRAZIONE** delle attività proposte; **CONDIVISIONE** degli interventi; insieme delle **METODOLOGIE** differenziate adottate; uso pervasivo e critico della **MULTIMEDIALITÀ**; **GESTIONE INNOVATIVA** degli ambienti di apprendimento; definizione di un **INSIEME INTEGRATO** di servizi realizzati con il forte coinvolgimento dei soggetti interessati; creazione di un **PROCESSO** reale di qualificazione del sistema formativo/educativo. Saranno utilizzate al meglio le innovazioni tecnologiche, predisposti ambienti nuovi di apprendimento, attuate le

metodologie didattiche più idonee a sottolineare la centralità dell'apprendimento, valorizzando le esigenze educative e le competenze di ciascuno, affinché possa essere assicurato a tutti il pieno successo scolastico e formativo. Saranno realizzati n.9 Moduli formativi: - Lingua madre "ITALIANO IN SUCCESSO 1" (scuola primaria) - Lingua madre "ITALIANO IN SUCCESSO 2" (scuola secondaria) - Matematica "MATEMATICA..MENTE FACILE" (scuola primaria) - Matematica "MATEMATICA E LOGICA" (scuola secondaria) - Scienze "SCIENZA AMICA" (scuola primaria) - Lingua straniera "MUNDO ESPAÑOL" (scuola secondaria) - Lingua straniera "LEARNING ENGLISH" (scuola secondaria) - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie "I LIKE ENGLISH 1" - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie "I LIKE ENGLISH 2"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Consolidare il metodo di studio; Sviluppare l'autonomia; Recuperare e potenziare le conoscenze; Essere competenti nella propria lingua e realizzare appieno le possibilità di comprendere, analizzare, esprimere concetti, fatti, pensieri e sentimenti, manifestare idee nuove, creare e interagire in contesti sempre più eterogenei. - Saper gestire la triplice articolazione delle competenze linguistiche della lingua madre: comunicativa e espressiva, connesse ai saperi, riflessive di varie forme di metacoscienza. - Acquisire consapevolezza della propria individualità. - Saper identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni. - Promuovere il «pensiero razionale» per la risoluzione di diverse situazioni reali. - Incentivare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune. - Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. - Avviare gli alunni a una valida conoscenza dei fenomeni scientifici attraverso esperienze ed attività laboratoriali in cui gli alunni possano "praticare" il metodo sperimentale. - Recuperare le abilità e le conoscenze di base. - Sviluppare la capacità di ricercare, analizzare, interpretare, valutare e comunicare i dati e le informazioni. - Potenziare l'utilizzo delle tecnologie digitali. - Stimolare l'apprendimento della lingua straniera e la curiosità per la comunicazione interculturale. - Favorire la conoscenza di culture e civiltà diverse. - Favorire l'inclusione dei BES

COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - Comunicazione nelle LINGUE STRANIERE (inglese e spagnolo) - MATEMATICA e di base in SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Altro

❖ PON FSE "TALENTI IN IMPRESA" (SECONDARIA)- POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ - 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-116

Il Progetto rappresenta la prima occasione, per la nostra Istituzione Scolastica, di inserimento ufficiale dell'educazione all'imprenditorialità nei curricula scolastici, educazione finora mai esplicitamente riconosciuta nel processo d'istruzione di primo grado. Il Progetto si sviluppa su percorsi di educazione volti a sviluppare le cosiddette competenze TRASVERSALI, con particolare attenzione alla diffusione della CULTURA DI IMPRESA. L'autoimprenditorialità, infatti, considerata una delle 8 competenze chiave codificate dalla Commissione Europea già a partire dal 2006, ha ulteriormente ampliato il suo significato e rappresenta oggi un'attitudine imprescindibile per gestire le sfide professionali con spirito d'iniziativa e innovazione, per affrontare successi e fallimenti, progettare e mettere in pratica le proprie idee. La Scuola intende giocare un ruolo determinante nel dar modo agli studenti di maturare una mentalità imprenditoriale, offrendo loro la possibilità di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per "ritrovarsi" nel difficile ruolo di manager di sé stessi. I tre moduli previsti, da realizzare oltre il normale tempo scuola, nascono con la collaborazione di organizzazioni esterne che hanno garantito il loro coinvolgimento a titolo gratuito a supporto della progettazione/realizzazione del Piano. L'ampliamento degli orari di apertura scolastica (pomeriggio) e delle tipologie di attività offerte dalla Scuola rilanciano l'idea di una scuola "aperta", in grado di diventare polo di aggregazione della comunità locale, in cui promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di dispersione scolastica. In quest'ottica, l'incremento del tempo scuola, l'ampliamento dell'Offerta, la predisposizione di ambienti nuovi di apprendimento, la gestione di spazi flessibili, la particolare attenzione verso il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie, le metodologie didattiche attive, la personalizzazione degli interventi formativi, favoriranno un'azione sempre più efficace, la sinergia e connessione tra i diversi saperi, la promozione di un pieno successo scolastico e formativo. Il Progetto è articolato in n. 3 MODULI: - Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa - "CANTIERE DI IMPRESA" - Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità

sociale- "L'IMPRESA VERDE" - Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale "RISORSE PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Potenziare le competenze trasversali - Promuovere le azioni di condivisione degli interventi con il territorio. - Sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, visione, creatività, innovazione, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione. - Promuovere una maggiore partecipazione e consapevolezza ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente; - Sviluppare la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. - Sviluppare competenze partecipative, il rispetto del punto di vista dell'altro, il pensiero divergente, l'autostima, l'adattabilità, la capacità di rapportarsi con altri attori di sistema. **COMPETENZE attese:** - TRASVERSALI (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO OPEN CHRISTMAS DAY (EXTRACURRICOLARE, INFANZIA E PRIMARIA CLASSI QUINTE)

Il progetto si pone la finalità di orientare le famiglie verso una scelta consapevole, presentando in un ambiente bello e accogliente l'offerta formativa dell'istituto. La musica ci aiuta a comunicare pensieri, emozioni, a trasmettere messaggi anche tra diverse culture. I bambini si dedicheranno a classi aperte alla preparazione di canti e balli natalizi, di slogan e testi riguardanti emozioni, sensazioni ed esperienze vissute. Il progetto terminerà con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto si propone di accogliere e informare le famiglie, di riflettere sul significato

del Natale e sulle sue tradizioni, saper lavorare in gruppo, stimolare le competenze necessarie a comprendere il linguaggio musicale, favorire la pratica corale, coordinare il corpo e il movimento al ritmo della musica, per esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il corpo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO "UN VIAGGIO INSIEME IN UN MONDO A COLORI" (INFANZIA-EXTRACURRICULARE)

Il progetto "Un viaggio insieme in un mondo a colori" mira a valorizzare l'educazione interculturale nella scuola dell'infanzia al fine di educare i bambini alla solidarietà, alla condivisione, all'amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare le differenze e rispettare le diversità culturali e religiose per diventare cittadini del mondo. Acquisire atteggiamenti solidali verso altre persone. Acquisire la consapevolezza che ogni persona è portatrice di pace. Esprimere stati d'animo ed emozioni. Saper riconoscere i tratti somatici di ogni etnia. Memorizzare poesie e canti. Osservare, riconoscere ed associare usi e costumi inerenti a culture diverse. Affinare la percezione uditiva e il senso del ritmo. Muoversi al suono di musica. Partecipare a coreografie. Coordinare i propri movimenti con quelli dei compagni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

TUTTI I DOCENTI DEI PLESSI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO "ANDRÀ TUTTO BENE" (INFANZIA-CURRICULARE)

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo", un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno che si proietta nella sua prima esperienza nel sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l' esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione degli alunni nuovi iscritti. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni frequentanti. Sviluppare il senso dell' identità personale. Giocare in modo costruttivo con gli altri bambini. Sviluppare il senso di appartenenza. Rafforzare l' autonomia e la stima di sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

TUTTI I DOCENTI DEI PLESSI

❖ PROGETTO "EMOZIONI IN LIBERTÀ" (CURRICULARE INFANZIA-PRIMARIA)

L' idea centrale del seguente progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo, sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Inoltre l' intento è anche di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell' infanzia alla primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare conoscere ai bambini un ambiente nuovo. Favorire la creazione di un clima sereno di accoglienza. Sviluppare nei bambini la capacità di collaborare con i compagni per un fine comune. Riconoscere, accettare le proprie e altrui emozioni. Esprimere le emozioni attraverso vari canali. Accrescere la fantasia e la creatività. Consolidare la capacità di ascolto e comprensione. Rafforzare l' autonomia e la stima di sé. Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. Ascoltare e comprendere narrazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti della commissione continuità di entrambi i plessi

❖ PROGETTO

Attività di recupero e consolidamento per favorire il successo scolastico e migliorare le prestazioni degli alunni in matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di matematica

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO OPEN DAY 2021 (INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA)

L'Open Day 2021 é stato ideato per offrire ai genitori l'opportunità sia di visitare virtualmente il nostro Istituto che di conoscerne l'offerta formativa .

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere l'Istituto e le attività svolte dagli alunni .

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti della classe quinta E

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO "VOLA SOLO CHI OSA FARLO" (PRIMARIA-CURRICULARE)

L'accoglienza degli alunni e delle alunne nel nostro Istituto ha una valenza rilevante, poiché riteniamo che sia fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. I primi giorni di scuola segnano infatti per i bambini/e e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo" denso di attese, emozioni e talora ansie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'ingresso dei bambini nel nuovo ordine di scuola e creare condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale. Vivere il momento del passaggio come momento di crescita e di successo personale. Sapersi muovere nel nuovo ambiente. Saper relazionarsi e socializzare con gli altri. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

tutti i docenti delle classi prime dei due plessi.

❖ PROGETTO "LA NOSTRA BIBLIOTECA RICICLATA" (PRIMARIA EXTRACURRICULARE)

Creare un ambiente di apprendimento che aiuti il bambino a sviluppare il pensiero critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare una biblioteca con materiale riciclato. Stimolare nei ragazzi la curiosità per i libri ed il piacere di leggere. Educare all'ascolto e alla comunicazione. Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti plesso Pizzetti

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO "MATEMATICA CAPOVOLTA 1" (SCUOLA SECONDARIA-
EXTRACURRICULARE)**

Il progetto é una risposta concreta della scuola all'esigenza di attivare, a partire dal primo settembre 2020, le azioni per il recupero e il consolidamento degli alunni che hanno presentato scarsa motivazione verso la DAD, facendo registrare insufficienze in ambito logico matematico. Ha, altresì, lo scopo di prevenire il disagio scolastico e quindi la dispersione e l'abbandono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare i minimi strumentali dell'area logico matematica: applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole di calcolo relativi alle quattro operazioni; conoscere gli enti geometrici primitivi e derivati e le loro proprietà.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

docente di matematica

**❖ PROGETTO "EMOZIONIAMOCI INSIEME ... MA A DISTANZA" (PRIMARIA-
EXTRACURRICULARE)**

Le emozioni vengono tirate fuori e guidate attraverso la rappresentazione di un piccolo teatrino dei burattini. Attraverso i burattini, è possibile favorire la rielaborazione del dolore vissuto in questi mesi di emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere esprimere sentimenti ed emozioni. Sviluppare la capacità di interagire e gestire le relazioni tra coetanei ed adulti mantenendo le distanze di sicurezza. Educare i bambini al rispetto delle regole e delle misure del distanziamento per il benessere comune. Saper relazionarsi e socializzare con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti classi seconde dei due plessi .

❖ PROGETTO "RECUPERO ITALIANO ATTRAVERSO IL GIOCO DI SQUADRE" (SCUOLA SECONDARIA- EXTRACURRICOLARE)

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni delle classi terze con difficoltà di apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel precedente a.s. 2019/2020, in particolare nel secondo quadrimestre a causa del COVID-19

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docente italiano

❖ PON FSE "DIVERSI DA CHI?"- PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE - 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-520

Il progetto "DIVERSI DA CHI?" è finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione e il successo formativo di studentesse e studenti, nel rispetto delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali. Si potranno realizzare esperienze che sviluppino le competenze interculturali, comunicative,

linguistiche degli alunni e promuovano relazioni inclusive e solidali, condivise per realizzare buone prassi relazionali e di crescita. L'Istituto ha una significativa percentuale di alunni stranieri, di alunni appartenenti alla macro-categoria BES, di alunni svantaggiati; pertanto, diventa prioritario sostenere l'Inclusion Education e la creazione di un ambiente in cui convivano pluralità diffuse, identità con storie diverse che possano imparare a conoscere e a rispettare le diversità culturali e religiose, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune. La Scuola intende proporsi come laboratorio di convivenza e di nuova cittadinanza, in cui siano favorite corrette dinamiche di socializzazione, la prevenzione dei pregiudizi, dell'intolleranza, della discriminazione; in cui sia garantito lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza e promossa la consapevolezza che i sempre più diffusi fenomeni migratori rappresentano preziose opportunità di crescita e di arricchimento reciproco. Includere significa cooperare, comprendere e rispettare il punto di vista altrui, valorizzare l'eterogeneità, la diversità, condividere idee, aprirsi a visioni più ampie, promuovere una cittadinanza globale. L'obiettivo generale è di fornire alle studentesse e agli studenti informazioni sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni; offrire conoscenze, attività ed esperienze tese a sviluppare competenze relazionali, interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in SEI MODULI: - n. 2 moduli di 'Arte per l'integrazione', "ARTE ED INTEGRAZIONE" per la scuola primaria e "ARTE E TEATRO" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni', "RACCONTIAMO UNA STORIA 1" per la scuola primaria e "RACCONTIAMO UNA STORIA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Sport e gioco per l'integrazione', "SCACCHI INSIEME" per la scuola primaria e "MOVIMENTO E MUSICA" per la scuola secondaria di primo grado. Il Piano è in linea con le aree di miglioramento del PTOF poiché progetta e realizza percorsi didattici innovativi in una scuola "diffusa", aperta al territorio e all'innovazione. Si propone di:

- Creare un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo
- Utilizzare metodologie inclusive ed innovative
- Valorizzare le diversità culturali sul territorio
- Arricchire l'offerta formativa con la presenza di esperti e la collaborazione con Enti e Istituzioni Scolastiche
- Promuovere una scuola aperta, inclusiva e innovativa, capace di educare alla convivenza costruttiva, all'integrazione e all'accoglienza delle culture
- Sviluppare, nello specifico, le competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi e competenze attese**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Promuovere il successo formativo e il benessere di ogni

alunno, prevenendo e contrastando ogni forma di disagio scolastico; - Accogliere e valorizzare le diversità culturali (religione, lingua, etnie, tradizioni...) attraverso i valori del rispetto delle differenze e della tolleranza; - Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale e scolastica, specie degli extracomunitari; - Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà; - Educare alla multiculturalità, approfondendo la propria e le altrui culture attraverso diversità e punti di contatto; - Promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; - Sostenere lo sviluppo delle capacità relazionali nell'attuazione delle attività di scambio e confronto fra culture; - Sviluppare la consapevolezza e la tutela delle proprie radici culturali mediante il recupero dell'identità e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, artistico, con particolare attenzione alla tradizione orale e alla 'memoria'; - Arricchire l'offerta formativa con una pluralità di linguaggi ed esperienze per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base; - Sviluppare il senso di responsabilità e migliorare l'autostima; - Realizzare interventi positivi attraverso una maggior accompagnamento genitoriale e la costruzione di una partnership educativa.

COMPETENZE ATTESE: - Comunicazione nella MADRELINGUA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Classi aperte parallele

**❖ PON FSE "SCUOLA INCLUSIVA"- INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2^ ED.-
10.1.1A-FSEPON-CA-2019-192**

L'Istituto si configura come scuola UNITARIA di base e come luogo dell'apprendimento, dell'autorealizzazione e del pieno sviluppo di sé, basando la sua azione sui principi della: VALORIZZAZIONE, ACCOGLIENZA, CONTINUITA', INCLUSIONE, COOPERAZIONE. Il Progetto è finalizzato a ridurre il fallimento formativo, la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione sociale e il successo formativo, attenta alle diverse abilità e ai diversi bisogni educativi speciali, sensibile a realizzare esperienze tese a contrastare la demotivazione agli apprendimenti e I DISAGI SCOLASTICI. I principali caratteri innovativi del Progetto: INTEGRAZIONE delle attività proposte; CONDIVISIONE degli interventi; insieme delle METODOLOGIE differenziate adottate; uso pervasivo e critico

della MULTIMEDIALITÀ; GESTIONE INNOVATIVA degli ambienti di apprendimento; definizione di un INSIEME INTEGRATO di servizi realizzati con il forte coinvolgimento dei soggetti interessati; creazione di un PROCESSO reale di qualificazione del sistema formativo/educativo. Saranno utilizzate al meglio le innovazioni tecnologiche, predisposti ambienti nuovi di apprendimento, attuate le metodologie didattiche più idonee a sottolineare la centralità dell'apprendimento, verranno valorizzate le esigenze educative e le competenze di ciascuno, affinché possa essere assicurato a tutti il PIENO SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in NOVE MODULI: - n. 1 modulo di Arte/scrittura creativa/teatro, "ESPRESSIONE DI EMOZIONI " per la scuola primaria e n. 1 modulo di Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali "ARTE E TEATRO" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni', "RACCONTIAMO UNA STORIA 1" per la scuola primaria e "RACCONTIAMO UNA STORIA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 1 modulo formativo per i genitori "GENITORI IN GIOCO"; - n. 2 moduli formativi di Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani, "INTERKULTURA 1" per la scuola primaria e "INTERKULTURA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli formativi di Laboratori di educazione alimentare, "ALIMENTAZIONE E SALUTE 1" per la scuola primaria e "ALIMENTAZIONE E SALUTE 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli formativi di Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo, "DIVERSI E INSIEME 1" per la scuola primaria e "DIVERSI E INSIEME 2" per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principali OBIETTIVI: - Contrastare il disagio giovanile e la dispersione di soggetti a rischio di emarginazione - Riduzione dell'insuccesso formativo - Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base - Sviluppare il pensiero critico, creativo e intuitivo - Promuovere l'autoconoscenza, l'autostima e il senso di responsabilità - Ampliare l'offerta formativa attraverso una metodologia laboratoriale - Saper partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita - Capacità di acquisizione di nuove conoscenze e di utilizzo di nuovi linguaggi, verbali e non verbali - Promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza al fine di attivare ed interiorizzare comportamenti volti alla socializzazione, cooperazione, rispetto delle regole, inclusione del "diverso da sé" - Promuovere interventi coerenti con i bisogni educativi speciali degli alunni, in sinergia con le risorse già esistenti - Promozione sociale, culturale e civile dell'individuo (LIFE SKILLS) - Favorire una maturazione

equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PON FSE "ALUNNI AL CENTRO"-CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA- 10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-327**

Marcianise è inserita tra le 12 aree della provincia di Caserta di esclusione sociale caratterizzata da povertà educativa minorile e dispersione scolastica, nonché da un significativo tasso di criminalità. Il progetto "ALUNNI AL CENTRO" mira a contrastare il fallimento formativo e la povertà educativa, il disagio e la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli studenti. La dispersione è un fenomeno multifattoriale che va affrontato con l'impegno attivo e costante di tutti gli attori in campo. E' prioritario sostenere la creazione di un ambiente educativo in cui siano al CENTRO gli alunni, i loro diritti, i cambiamenti nella loro concreta esistenza, e convivano pluralità diffuse, identità diverse che possano imparare a conoscersi e a rispettarsi. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in CINQUE MODULI: - n. 1 modulo di Competenza alfabetica funzionale, "SFOGLIAMI" per la scuola primaria; - n. 2 moduli di Competenza digitale, "CITTADINI DIGITALI" per la scuola primaria e "GENITORI IN CONNESSIONE" per li genitori; - n. 2 moduli formativi di Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, "TEATRO, MUSICA E DANZA" per la scuola primaria e "EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE" per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; - Saper lavorare in gruppo, creare confidenza e sentire empatia; - Educazione

alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali; - Educare alla conoscenza del proprio patrimonio culturale - Educare al rispetto, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni storico-artistici e paesaggistici presenti sul territorio; - Promuovere l'inclusività - Educare alla consapevolezza ed espressione culturale, - Stimolare la creatività giovanile, la libera espressione corporea, la scoperta dell'arte e della musica
COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE.**

Come da DPCM del 24 ottobre 2020 (G.U. 25 ottobre 2020, n. 265), che recita "Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" il collegio dei docenti ha stabilito di rinviare la programmazione delle eventuali uscite didattiche e dei viaggi d' istruzione, in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Ampliamento della fibra e della banda per tutti i 5 plessi.

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultralarga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema LAN di tutti gli spazi della scuola.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (Byod) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Piano per l'apprendimento pratico ü Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Dematerializzazione

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali, tra i quali assumono particolare rilevanza la fatturazione e i pagamenti elettronici.

Registro elettronico

Adottare un registro elettronico che risponda pienamente alle indicazioni prima menzionate;

Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sviluppo di competenze digitali applicate

- Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve

sviluppare.

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

- Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del

pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili

ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti;

esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Utilizzo di ambienti on line per la didattica

ü Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (WeSchool, Edmodo).

Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici

ü Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme

di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica come ambiente di

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali

Proporre servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il

mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali.

Libri digitali

Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri

in adozione per le varie discipline

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in

rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato.

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per

l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale

(coding) nella didattica (<https://code.org/>; <https://scratch.mit.edu/>).

Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

- Accordi territoriali

Coinvolgimento della comunità scolastica

ACCOMPAGNAMENTO

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti

tecnici e del gruppo di lavoro.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Creazione di soluzioni innovative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.

Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (Scratch).

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Stimolare e diffondere la didattica project-based.

Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- - CEEA8AR011

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI - CEEA8AR022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa

ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi,
raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e
condivise; essere
in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e
giochi di
ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
I criteri di osservazione e valutazione in dettaglio sono in allegato.

ALLEGATI: Scheda di valutazione_3-4-5 (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento trasversale della disciplina , sarà obbligatorio in tutti i gradi di
istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà un propria valutazione che per la
scuola dell'infanzia sarà espressa in giudizio analitico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e
attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre
meglio conto della necessità di
stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato
sulla reciprocità
dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il
primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le
fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri,
dell'ambiente e della natura.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN GIOVANNI BOSCO - CEMM8AR015

Criteri di valutazione comuni:

Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008:

- “CONOSCENZE”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “ABILITÀ”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano

l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

• "COMPETENZE": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE
DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento trasversale della disciplina , sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà un propria valutazione che per le scuole secondarie di primo grado sarà in voto numerico espresso in decimi.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RAGGIUNTI.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune, che si realizzano attraverso gli obiettivi di:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ICS BOSCO adotta i criteri del D.L. 62/ 2017 13 aprile , articoli 5 e 6 :

Art. 5, Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado :

1. Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attivita' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validita' dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

l'ICS DD2 BOSCO individua i criteri ai sensi degli articoli 2 e 3 del DM 741 del 3 ottobre 2017 :

Articolo 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

l. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non

ammissione all'esame finale del primo ciclo . Il Consiglio di classe redige apposito verbale in cui si dà atto dell'impossibilità di procedere all'ammissione all'esame.

Articolo 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti):

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. .

2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi. 5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. 6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Art. 7 Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado :

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano,

matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Dunque, è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Di seguito sono elencati i criteri ai fini della deroga stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti :

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure documentate
3. donazioni di sangue
4. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni.
5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese ecc.

ALLEGATI: DECRETO_MIUR_20171003_prot742_ann2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- - CEEE8AR016

VIA PIZZETTI - D.D. 2 - CEEE8AR027

Criteria di valutazione comuni:

Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008:

- “**CONOSCENZE**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- “**ABILITÀ**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

- “**COMPETENZE**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e’ espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. 2. L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

dal DL 62 /2017 :

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e’ espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

2. L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

3. La valutazione e’ effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attivita’ alternative all’insegnamento della religione cattolica

partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

4. Sono oggetto di valutazione le attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. Art. 4 Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attivita' di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. 3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attivita' ordinarie d'istituto.

4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilita' di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento trasversale della disciplina , sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà un propria valutazione che per la scuola primaria sarà espressa in giudizio analitico.

**ALLEGATI: DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE
CIVICA.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

Dal DL 62 /2017 : La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune, che si realizzano attraverso gli obiettivi di

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Dal DL 62 /2017 art. 3 : Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un PDP. Per perseguire la politica dell'inclusione, un ruolo fondamentale è rappresentato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni: rilevazione degli alunni con BES, inclusi i DSA; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole; focus su casi, supporto ai colleghi sulle strategie da utilizzare; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi del PAI è oggetto di verifica e valutazione. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti degli alunni di cittadinanza non italiana, attuando percorsi didattici individualizzati, soprattutto per gli alunni stranieri con evidenti problemi linguistici, cognitivi e di adattamento sociale. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste, nei tre ordini (infanzia, primaria, secondaria), attività didattiche e formative alternative. La scuola favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Punti di debolezza

Non sempre le azioni di inclusione risultano efficaci. Molti BES non risultano

certificati perché molti genitori sono restii nel presentare le certificazioni mediche richieste. Andrebbe garantita con continuità la presenza di docenti di potenziamento in organico, per arricchire l'offerta formativa degli alunni in difficoltà e favorirne l'inclusione. La nostra istituzione scolastica risente di una non sufficiente collaborazione da parte delle diverse istituzioni esterne presenti sul territorio. Sarebbe auspicabile l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e in particolare si richiede la presenza di un assistente alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale e di un mediatore linguistico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono alunni con carenze di base, con conoscenze parziali e superficiali delle discipline, con disturbi evolutivi specifici, deficit dell'attenzione, iperattività, svantaggio linguistico, culturale. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento sono realizzati interventi di recupero all'interno della classe in orario curricolare. Sono predisposte forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è attuato mediante gruppi di livello all'interno della classe, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci, come dimostrano i risultati a medio e a lungo termine ottenuti dagli studenti. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati interventi quali: tutoring, problem solving, didattica per lavori di gruppo, didattica ludica e laboratoriale, multimedialità, ricerca-azione, mastery Learning, cooperative Learning. Tutte queste attività sono regolarmente diffuse in tutte le classi della scuola. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità, avendo cura di garantire la partecipazione a tutte le attività scolastiche degli alunni BES, con positiva ricaduta sui processi di inclusione e sul buon clima relazionale.

Punti di debolezza

È necessario maggiormente diversificare le metodologie e le strategie che favoriscono la didattica inclusiva. Gli interventi di recupero e di inclusione non sono

sempre efficaci. Non sempre è favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e la valorizzazione delle eccellenze. Andrebbero intensificati i corsi di recupero e le giornate dedicate al recupero e al potenziamento per classi aperte. Per una migliore inclusione degli alunni stranieri, sono richiesti mediatori linguistici.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto Comprensivo si connota nell'essere una scuola "inclusiva", che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. L'offerta formativa è basata sulla diversità vissuta come elemento di ricchezza e crescita per tutti. Nel Contesto Inclusivo, gli interventi non sono soltanto sull'alunno "speciale", ma sul "sistema" che non viene più pensato per i soggetti "normali" e, successivamente, destinato ad accogliere più o meno efficacemente i soggetti "altri". Ogni variabile del sistema deve essere pensata per tutte le utenze possibili. La chiave per l'inclusione il nostro istituto l'ha trovata nella "cooperazione"; cooperazione tra: scuola e territorio, docenti, docenti e famiglie, docenti ed alunni ed alunni tra di loro. Sarà cura tutti i docenti contitolari e dei genitori elaborare il PEI "e delle professionalità interne ed esterne all'Istituzione scolastica", tenendo conto della certificazione e del Profilo di funzionamento e individuando strumenti e strategie per la predisposizione di un ambiente idoneo all'apprendimento. Tutti i docenti favoriranno la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo e realizzeranno un curriculum organizzato attorno ai nuclei fondanti delle discipline per sostenere gli allievi, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, nell'acquisizione di conoscenze e competenze stabili e generative di ulteriori approfondimenti. La differenziazione sarà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie inclusive. La progettazione per competenze si

avverrà, infatti, di una pluralità di strategie che promuovono l'inclusività. Strategie osservative: - sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità, - check list, - questionari qualitativi, strategie motivanti; strategie relazionali; strategie didattiche; metacognitive-. Per ogni alunno BES, certificato e non, si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: - Gli insegnanti di classe - Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e con singoli. - Gli assistenti educatori promuovono interventi assistenziali ed educativi in favore dell'alunno con disabilità; interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. - Gli assistenti materiali di base favoriscono l'autonomia funzionale dell'alunno con disabilità. - Gli assistenti specialistici (psicologi), operanti sui casi più delicati, favoriscono l'integrazione e l'inclusione nel gruppo classe. L'Attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti è rivolta principalmente: - Alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi, che tengano conto di problematiche di tipo culturali, disturbi specifici apprendimento che toccano aspetti sia di natura genetica che culturale - Alla partecipazione alla programmazione educativo-didattica della classe; - Al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative: Attività laboratoriali (learning by doing); Attività per piccolo gruppi (cooperative learning); Tutoring; Peer education. - Alla conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a - All'attuazione di interventi individualizzati

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo

formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale incontro collegiale per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP. Quindi, oltre alle risorse territoriali (ASL, Servizi sociali territoriali, associazionismo etc), le famiglie risultano essere il primo stakeholder da coinvolgere (anche necessariamente) per promuovere buone prassi di inclusività.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Consigli di intersezione/interclasse/classe: - Rilevazione dei casi per cui si ritiene necessaria una personalizzazione della didattica; - Individuazione delle motivazioni (socio, culturali, economiche, comportamentali, linguistiche, ecc.) per cui il soggetto necessita di bisogni educativi speciali; - Rilevazione dei bisogni dell'alunno; - Definizione degli interventi didattico-educativi; - Individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione dei BES al processo di apprendimento; - Progettazione dei percorsi personalizzati; - Individuazione delle risorse umane che devono favorire i processi inclusivi; - Collaborazione con i genitori degli alunni BES; - Valutazione in itinere sull'andamento dei percorsi personalizzati. Docenti curricolari:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

l'ICS BOSCO individua come punto di forza la possibilità di implementare la formazione docenti, così declinata: Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Approfondimento

L'integrazione scolastica degli alunni ha avuto negli ultimi anni una notevole produzione normativa e, più recentemente, una vera e propria evoluzione con:

- la L.104/1992, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- la L.170/2010 che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi specifici di Apprendimento;
- la D.M. del 27 dicembre 2012, che amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione introducendo il Concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).
- il D. Lgs n. 66 del 13 Aprile 2017, che delinea le norme per l'inclusione scolastica alunni disabili secondo l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto ribadisce che l'inclusione scolastica

riguarda tutti gli alunni con differenti bisogni educativi e si definisce attraverso il coinvolgimento e la condivisione del progetto individuale di tutti coloro che intervengono nella vita dell'alunno, in modo diretto e indiretto.

Si è passati, quindi, da una scuola che integra a una scuola che include.

Con la Direttiva Ministro Profumo 27/12/2012 (strategie d'intervento) si evidenzia la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie possono essere anche temporanee e sono finalizzate al benessere della persona in un dato ambiente/contesto. Essendo le strategie necessarie, non discriminano la persona, ma ogni alunno può accedervi per sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Il percorso verso l'inclusione degli alunni con disabilità è iniziato con la legge 517 del 1977 che prescrive l'attuazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado di "forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap con la prestazione di insegnanti specializzati" e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Con la legge 170/2010, è stato riconosciuto il Bisogno Educativo Speciale degli alunni con DSA, senza sostegno, e introdotto il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) e l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per venire incontro alle loro necessità e consentire loro di poter perseguire il diritto allo studio al pari di tutti gli altri.

La Direttiva del 27/12/2012 introduce tutta una serie di nuove categorie e tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

Disabilità	Ritardo cognitivo Minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali	Sensoriale Motoria Intellettiva
Disturbi Evolutivi Specifici	Disturbi Specifici di	Dislessia

	Apprendimento (DSA)	Disortografia Disgrafia Discalculia
	Area verbale	Disturbi del linguaggio Bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
	Area non verbale	Disturbo della coordinazione motoria Disprassia Disturbo non-verbale
		Disturbo dello spettro autistico lieve
		Disturbo evolutivo specifico misto
Funzionamenti Intellettivo Limite	Detto anche "cognitivo borderline"	
ADHD	Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)	
Svantaggio	Socio-economico,culturale,linguistico	

ALLEGATI:

MODELLO PEI (con dad) E MODELLO PAI DD2 BOSCO-.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Linee Guida DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, forniscono indicazioni per la progettazione di un piano di DDI da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, indispensabile ai fini del contenimento del contagio di SARS-COV2, laddove non fosse possibile garantire il distanziamento previsto a causa dell'elevato numero degli alunni della stessa classe.

Cosa si intende per didattica a distanza integrata (DDI)?

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni seppur a distanza, tenendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. Esso consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica permettendo un rapporto quotidiano con gli studenti. Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi in esubero con la modalità remota e dunque ricostituire con essi il gruppo classe;
- ampliare l'offerta formativa con il supporto di strumenti tecnologici comunicativi e interattivi;
- continuare ad offrire la possibilità di personalizzare il percorso formativo dell'allievo in relazione alle sue esigenze.
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Organizzazione della DDI.

In riferimento alle indicazioni suddette, l'I.C. DD2 BOSCO, propone un Piano di DDI come di seguito specificato:

Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si sono individuate due tipologie

di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze. Esse prevedono attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività **asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte non in tempo reale sempre con l'ausilio di strumenti digitali. Le attività asincrone proposte sono:

- La visione di videolezioni, documentari, narrazione di fiabe (nel caso della scuola dell'infanzia) o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e elaborati in forma scritta/multimediale.

Si rende noto che nell'ambito di bisogni educativi speciali, il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Inoltre si rappresenta che, i docenti specializzati per le attività di sostegno, in stretta collaborazione con il docente disciplinare, concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, e fornendo materiale specifico secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli studenti di cittadinanza non italiana, saranno attivate *“tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche”* (L.G. D.L.39, 20 GIUGNO 2020)

Il lavoro svolto sarà oggetto di costante monitoraggio al fine di garantire un adeguato svolgimento della DDI. Altresì l'animatore digitale e/o le figure competenti garantiscono il necessario sostegno ai docenti tutti attraverso attività di formazione interna e assistenza; attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto ed infine attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Piattaforme digitali e loro utilizzo

Per le attività di DDI la scuola utilizza la piattaforma G-Suite for Educations. La suite comprende: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet e Classroom strumenti applicativi ed interattivi fruibili in base alle esigenze e all'evoluzione delle situazioni. Attraverso questi strumenti si abilita direttamente la didattica a distanza, senza interrompere i flussi di lavoro esistenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Il docente utilizzando la piattaforma G-suite e crea una classe virtuale. Con l'applicazione Meet realizza videolezioni rivolte all'intero gruppo classe. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze delle lezioni in presenza.

Regolamento DDI sincrone

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto rigore e il rispetto delle regole di seguito riportate:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (es:alzata di mano);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti destinano agli alunni varie attività da svolgere, link, registrazioni, schede, brani, questionari; attraverso la piattaforma prescelta. Essi indicheranno i tempi e le modalità di restituzione dei compiti assegnati.

Le attività proposte sono il risultato di una progettualità condivisa dal consiglio di classe, finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento mirati al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, che tengano conto della

continuità e l'efficacia del dialogo educativo.

Strategie operative per la DDI asincrona

- Utilizzo di files leggeri che per assicurare una buona fruibilità e facile accessibilità;
- Salvataggio del materiale prodotto per creare un archivio digitale.
- Registrazione dei progressi degli alunni nel processo di apprendimento attraverso i loro feed-back
- Attenzione costante e continua rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Organizzazione del lavoro in moduli semplificati.
- Sollecitazione della motivazione negli allievi per evitare dispersione e disorientamento;
- Inserimento in piattaforma di materiale non soggetto alle norme del copyright, (ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.)

Quadri orari DDI

Gli allievi in esubero, secondo la normativa per il contenimento del contagio, con una turnazione settimanale, seguiranno la programmazione annuale senza alcuna variazione, in modalità asincrona (per un periodo limitato a 20 giorni finalizzato al potenziamento della rete WI-FI della scuola). La modalità sincrona garantirà la stessa lezione a tutti gli alunni.

Quadri orari DAD

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico le lezioni avverranno come di seguito specificato:

Scuola dell'infanzia: si organizzeranno video lezioni di 30-40 minuti con cadenza bisettimanale rivolta a gruppi di massimo 5 alunni.

Scuola primaria: si organizzeranno almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile. Le video lezioni avranno una durata di 50 minuti seguite da 10 minuti di pausa.

Scuola secondaria di primo grado: si organizzeranno 6 moduli di 45 minuti al giorno per 5 giorni a settimana.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Gli account personali sulla piattaforma G-SUITE sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale, personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse e utilizzare la piattaforma G-SUITE per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto delle suddette norme da parte degli alunni, provocherà sanzioni disciplinari nonché l'immediata convocazione a colloquio dei genitori in quanto responsabili dei figli minori.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G-SUITE comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Valutazione degli apprendimenti durante la DAD

In aggiunta ai parametri di valutazione e alle modalità di verifica già in essere, per il periodo di DAD si terrà conto del grado di partecipazione durante le lezioni, del rispetto dei tempi di restituzione dei compiti assegnati, del rigore e della disciplina messi in atto dagli allievi. I risultati raggiunti saranno riportati sul Registro Elettronico.

Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali la valutazione avverrà secondo i criteri definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

ALLEGATI:



Griglia di valutazione IC DD2 BOSCO.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti dei Collaboratori del DS: 1. Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. ; 2.Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc); 3. Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) 4. Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	Collaborare con il DS, attraverso un continuo lavoro sinergico, nel coordinamento e gestione dell'organizzazione didattica e scolastica dell'intero Istituto, nella stesura e revisione del PTOF, della modulistica necessaria a sostegno di alunni e docenti, nella verifica della ricaduta delle attività progettuali attraverso azioni di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione d'Istituto e tutto ciò che attiene al miglioramento sia dell'offerta formativa e dei servizi all'utenza.	12



Responsabile di plesso	<p>Compiti e funzioni dei Responsabili di plesso: 1. Mantenere i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; 2. Controllare il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni); 3. Consegnare in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati; 4. Gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; 5. Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informare il Dirigente scolastico; 6. Utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); 7. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...) 8. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi; 9. Curare i rapporti con i responsabili per i problemi legati alla mensa scolastica; 10. Cooperare con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione</p>	10
------------------------	--	----



	<p>nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; □□ 11. Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione e segnala alla direzione amministrativa eventuali esigenze di contributo con fondi d'istituto o delle Amministrazioni comunali; □□ 12. Cooperare con lo Staff di Direzione, le funzioni strumentali, le commissioni di lavoro; 13. I compiti del Responsabile organizzativo di plesso, in caso di sua assenza, sono rilevati dal Collaboratore del DS; 14. Presiede il Consiglio d'intersezione/interclasse in assenza del DS; □□ 15. Presiede le Assemblee dei genitori di sezione o di plesso in assenza del DS;□□ 16. Partecipa agli incontri dello Staff di Direzione.</p>	
Animatore digitale	<p>La figura dell'animatore digitale è nuova per la scuola italiana, ed è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. L'animatore è un docente di ruolo con particolare predilezione per il mondo dell'innovazione che ha il compito di seguire, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. In particolare le sue competenze vertono su: 1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle</p>	1



	<p>famiglie. 3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.</p>	
Consiglio d'Istituto	<p>Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli</p>	18



	<p>docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Valuta l'operato svolto dalle insegnanti neo-immesse in ruolo.</p>	5
Giunta esecutiva	<p>Funzioni e compiti Prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di circolo/istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.</p> <p>Composizione La Giunta esecutiva è eletta dal Consiglio d'Istituto ed è composta da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale non docente. Ne fanno parte</p>	5



	di diritto il Dirigente scolastico e il Capo dei servizi di segreteria.	
Organo di Garanzia	L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. il suo compito è quello di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro.	3
Referente Covid-19	IN OGNI PLESSO SONO STATI INDIVIDUATI DUE ADDETTI FORMATI PER RISPONDERE PRONTAMENTE AI CASI SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI COVID-19, PER ATTUARE STRATEGIE DI PREVENZIONE PREVISTE DAI PROTOCOLLI, INTERFACCIANDOSI CON IL DIPARTIMENTO PREPOSTO, E CREANDO UNA RETE CON LE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI SUL TERRITORIO.	11

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -	Attività realizzata	N. unità attive
------------------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente infanzia	<p>CONSOLIDARE L'IDENTITA': vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, abitante di un territorio appartenente a una comunità sempre più ampia e pluralistica. SVILUPPARE L'AUTONOMIA: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. ACQUISIRE COMPETENZE: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere situazioni ed eventi con linguaggi diversi. VIVERE LE ESPERIENZE DI CITTADINANZA: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;</p>	35



	<p>esercizio al dialogo; porre attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• IRC	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si acquisiscono gradualmente le competenze culturali di base indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA Viene promosso un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire</p>	74



un proprio progetto di vita.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE II compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Acquisendo i saperi irrinunciabili. e attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune.



	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono: - la costruzione del senso di legalità, - lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • IRC 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.	2



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	14

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>segreteria</p>	<p>Protocollo delle circolari, deposizione degli atti scolastici e archiviazione di tutta la documentazione.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/
- News letter <https://t.me/dd2bosco>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it>
- Patto di corresponsabilità <http://www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA.pdf>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO 7• POLO FORMATIVO LICEO MANZONI DI CASERTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PIANO DI INCLUSIONE TERRITORIALE • I.C. DD1-CAVOUR DI MARCIANISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

CONTENUTI CHIAVE Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; flessibilità



organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto; utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale; team teaching; peer review e tutoraggio; ruolo del middle management nella scuola; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

CONTENUTI CHIAVE Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative, CODING A lezione di coding e dello sviluppo del pensiero computazionale per i futuri cittadini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

CONTENUTI CHIAVE Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

CONTENUTI CHIAVE Lingue straniere; competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l’insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell’apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l’inclusione; tecnologie digitali per l’inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del



personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno “diffuso”; progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

CONTENUTI CHIAVE L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle “life skills”; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

CONTENUTI CHIAVE Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO**

L'Istituto pone grande attenzione alla formazione del personale, in particolare riguardo la sicurezza e la prevenzione. Il personale docente ed ATA è stato formato e sarà in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti: DAE (defibrillatore) -ANTINCENDIO -PRIMO SOCCORSO - ASPP

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODI E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

FORMAZIONE PER L' UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION;
 APPROFONDIMENTO DI METODOLOGIE E STRUMENTI DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA DIDATTICA QUOTIDIANA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L' INCLUSIONE E LA DIDATTICA A DISTANZA**

COMPETENZE CHIAVE: tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; relazione tra progettazione e metodologie didattiche tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IMPLEMENTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE**

COMPETENZE CHIAVE: FACILITAZIONE DELL' APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE; METODOLOGIE E STRATEGIE INNOVATIVE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come **"obbligatoria, permanente e strutturale"**, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari.

La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico - pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali - amministrative, prevede la predisposizione di interventi specifici, intesi come tasselli di un unico processo gestito nell'ottica della continuità della formazione permanente, come chiaramente indicato nei documenti nazionali (Legge 107/2015) ed europei (Strategia di Lisbona 2010 ed Europa 2020).

Pertanto, per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

- strategie per insegnare, valutare e certificare per competenze;
- strategie metodologiche e didattiche di intervento in classi con alunni disabili e con Bisogni Educativi Speciali;
- metodologie per una didattica digitale e sulle competenze tecnologie TIC.

Le tre competenze chiave, individuate a livello europeo, che il personale della scuola deve possedere per garantire standard di qualità elevati, sono condivise dal nostro Istituto e supportano la prospettiva di creare un efficace profilo professionale:

- Ø *saper lavorare con gli altri e per gli altri nella prospettiva di una collaborazione professionale permanente, dell'attenzione all'individuo per una società equa e inclusiva;*
- Ø *saper lavorare con l'informazione, le tecnologie e la pluralità delle conoscenze;*
- Ø *saper lavorare con e nella società a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.*

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA DI BASE PER GLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTABILITÀ E RENDICONTAZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale A.T.A. ha lo scopo di promuovere lo sviluppo professionale del personale A.T.A., funzionale alla progressiva valorizzazione dell'autonomia didattica, di ricerca ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, nonché al sostegno dei processi di innovazione e di riforma.; di assicurare la T.Q. del servizio erogato.

OBIETTIVI

- Individuare specifiche aree, oggetto di interventi da attuare nell'ambito del Piano triennale di aggiornamento/formazione, che rispondano a precise esigenze formative del personale A.T.A. e agli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale della scuola
- Promuovere una nuova cultura, che ponga al centro di ogni processo di cambiamento l'attenzione allo sviluppo della professionalità e la valorizzazione delle risorse umane a partire dal principio del diritto alla formazione
- Avviare nuove modalità di fruizione della formazione



□ Valorizzare e motivare il personale.

DESTINATARI : Personale A.T.A. ed utenza tutta .

SOGGETTI IMPEGNATI

□ Gruppo di progetto: Dirigente Scolastico, D.S.G.A.

FASI

□ Fase propedeutica/preparatoria (settembre-dicembre) durante la quale il gruppo di progetto metterà a punto e somministrerà un questionario al personale A.T.A. al fine di conoscere specifiche esigenze formative; su queste basi, poi, elaborerà una proposta di Piano triennale di aggiornamento/formazione da portare nell'Assemblea del personale A.T.A. per l'eventuale condivisione e approvazione. Infine, il gruppo di progetto elaborerà un elenco aggiornato e verificato di esperti esterni o enti accreditati a cui ricorrere per le attività di formazione del personale A.T.A.; programmerà ed organizzerà l'eventuale apertura dei corsi di aggiornamento/formazione della scuola anche a partecipazioni esterne (studenti, tirocinanti, organizzazione consorziata di corsi di aggiornamento/formazione fra reti di scuole...). Gli interventi formativi saranno comunque inerenti a:

a) Competenze digitali (ass. amm.vi)

b) Sicurezza, prevenzione e primo soccorso (coll. scol.)

c) Assistenza di base per gli alunni disabili (coll. scol.)

d) Contabilità e rendicontazione nelle istituzioni scolastiche (DSGA, ass. amm.vi).

□ Fase operativa/applicativa (gennaio-aprile) durante la quale il gruppo di progetto si preoccuperà di attuare tutti gli interventi formativi previsti nel Piano prevedendo, tra l'altro, questionari di ingresso e di uscita (da somministrare a tutti i partecipanti) per ciascun corso di aggiornamento/formazione attivato. La tipologia dei corsi allestiti dovrà naturalmente essere consona al profilo professionale dei partecipanti.

□ Fase conclusiva di valutazione (maggio-giugno) durante la quale si effettuerà il monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso:

a) la verifica di specifici indicatori quantitativi, qualitativi e quali-quantitativi;



b) mirati sondaggi d'opinione (utenza interna ed esterna: personale, genitori, osservatori);

c) procedure formalizzate e strumenti di analisi .

LINEE METODOLOGICHE

- attività in presenza
- formazione on line.

STRUTTURE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI □

Strutture varie (aula multimediale, sala-riunioni); □ materiale strutturato; □ tecnologie informatiche e multimediali (Internet, software vari, video-scrittura, fogli di calcolo,...).

RISORSE FINANZIARIE E SCHEDA FINANZIARIA

In sede di predisposizione del Programma Annuale, il dirigente scolastico relazionerà anche su questo progetto ed, in particolare, sulle ricadute che tale progetto avrà sul P.T.O.F. (D.l. n. 44/2001) laddove sia prevista una scheda finanziaria. In tal caso, il progetto sarà finanziato dai fondi specifici per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola oppure dai Fondi PON FSE (competenze del personale).

PROPOSTA DI ATTUAZIONE INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI IN I° E II° QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine del primo ciclo

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 5h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia. ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera).
MUSICA 3h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano, europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano

		tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE 3h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). ✓ Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. ✓ Monumenti e siti significativi.
EDUCAZIONE FISICA 3h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	✓ Conoscere norme che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente
RELIGIONE 2h	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA-GEOGRAFIA 4H	- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte	✓ Le principali forme di governo. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

	<p>Internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali. ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>MATEMATICA-SCIENZE 4 h</p>	<p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, e adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della salute e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, uso di pesticidi...) ✓ Abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà, errori alimentari...) sulla salute. ✓ La contraccezione e le malattie a trasmissione sessuale ✓ Lo sviluppo sostenibile
<p>TECNOLOGIA 3h</p>	<p>Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, individuando le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo; prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere consapevoli dei rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti nel web ✓ Saper navigare e agire in maniera responsabile e rispettosa del web ✓ Essere in grado di utilizzare modalità di accesso al web che consentano protezione dei dati personali e della privacy ✓

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

INFANZIA

COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE	Costruzione del sé/identità Personale	<ul style="list-style-type: none"> - Avere un corretto rapporto con la propria corporeità - Saper chiedere aiuto/esprimere i propri bisogni - Manifestare e controllare le proprie emozioni
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ AD IMPARARE	Usare strumenti informativi per un'adeguata relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad usare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane: scuola, casa, gli altri; - Riuscire ad accettare le differenze altrui nella condivisione dei giochi e dei materiali Predisporre alla convivenza e all'accoglienza - Ascoltare le opinioni, anche se diverse, degli altri - Scoprire il gioco come momento di interscambio tra pari
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Organizzare e saper usare le conoscenze apprese per realizzare un lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Rispettare le regole assolvendo agli obblighi scolastici; far prevalere i propri diritti, esprimendo i propri bisogni	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti, stabilendo rapporti corretti con compagni e adulti; - Riuscire ad acquisire la capacità di rispettare i ruoli, i tempi, i turni negli interventi verbali e non;
COMPETENZA DIGITALE	Esplorare e sperimentare la tecnologia digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e saper utilizzare le tecnologie digitali; - Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto; - Mostrare interesse verso macchine e strumenti tecnologici scoprendone alcune funzioni

<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</p>	<p>Acquisire comportamenti corretti e rispettosi degli altri e dell'ambiente; imparare ad utilizzare comportamenti idonei a tutela propria e dell'altrui salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; - Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
PRIMARIA		
COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
<p>COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<p>Costruzione del sé/identità Personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere riflessioni sulla base delle esperienze personali; - Comprendere il proprio ruolo/assumere incarichi; - Organizzare i propri impegni scolastici; - Riuscire ad analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza e saperli gestire;
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ AD IMPARARE</p>	<p>Usare strumenti informativi per un'adeguata relazione con gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole dei propri comportamenti; - Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili; - Acquisire un personale metodo di studio;
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>Organizzare e saper usare le conoscenze apprese per realizzare un lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>Rispettare le regole assolvendo agli obblighi scolastici; far prevalere i propri diritti, esprimendo i propri bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti; - Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;

<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Esplorare e sperimentare la tecnologia digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere conoscenza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; - Saper riconoscere i rischi della rete;
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</p>	<p>Acquisire comportamenti corretti e rispettosi degli altri e dell'ambiente; imparare ad utilizzare comportamenti idonei a tutela propria e dell'altrui salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Competenze	LIVELLI RAGGIUNTI
non raggiunte valutazioni < 5	<p style="text-align: center;">Livello molto basso: 4/10</p> <p>Conosce ed applica le conoscenze in maniera frammentaria, effettua analisi e sintesi scorrette e disorganiche.</p>
Iniziali o raggiunte in modo parziale valutazione = 5	<p style="text-align: center;">Livello basso: 5/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera parziale; effettua analisi e sintesi in modo incerto.</p>
Base Valutazione 6	<p style="text-align: center;">Livello medio: 6/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera essenziale; effettua analisi e sintesi in modo semplice e sostanzialmente corretto;</p>
Intermedie Valutazione 7	<p style="text-align: center;">Livello medio alto: 7/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera appropriata; effettua analisi e sintesi in modo adeguato.</p>
Intermedie Valutazione 8	<p style="text-align: center;">Livello alto: 8/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera completa; effettua analisi e sintesi in modo fluido e corretto.</p>
Avanzate valutazione 9	<p style="text-align: center;">Livello molto alto: 9/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera completa e articolata; effettua analisi e sintesi in modo autonomo e preciso.</p>
Avanzate Valutazione 10	<p style="text-align: center;">Livello eccellente: 10/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera approfondita e personalizzata; effettua analisi e sintesi in modo originale.</p>

SCHEMA COMPARATO COMPETENZE/DISCIPLINE

Competenze chiave	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria
Comunicazione nella Madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI E LE PAROLE 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO
Comunicazione nelle Lingue Straniere	<ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI E LE PAROLE 	<ul style="list-style-type: none"> • INGLESE 	<ul style="list-style-type: none"> • INGLESE • FRANCESE
Competenze di Base in Matematica, Scienza e Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • LA CONOSCENZA DEL MONDO 	<ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA 	<ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA
Consapevolezza Ed Espressione Culturale	<ul style="list-style-type: none"> • IL SE' E L'ALTRO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • IL CORPO E IL MOVIMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • ED. FISICA • RELIGIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • ED. FISICA • RELIGIONE
Competenze Sociali e Civiche	<ul style="list-style-type: none"> • IL SE' E L'ALTRO • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • TUTTE LE DISCIPLINE 	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • TUTTE LE DISCIPLINE
Imparare a Imparare	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE
Competenza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE
Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTE LE DISCIPLINE

Orizzonte Di Riferimento Europeo: **COMPETENZA NELLA MADRELINGUA- ITALIANO**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.➤ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.➤ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.➤ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, usa il linguaggio per progettare attività➤ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.➤ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare, raccontare, dialogare, rielaborare, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni ed esprimere il proprio punto di vista<input type="checkbox"/> Sviluppare la padronanza di uso della lingua italiana e arricchire il proprio patrimonio linguistico<input type="checkbox"/> Aprirsi verso altre culture attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue<input type="checkbox"/> Sperimentare la pluralità linguistica<input type="checkbox"/> Avvicinarsi progressivamente alla lingua scritta
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">➤ L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione➤ Comprende semplici testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali➤ Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Legge testi letterali di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma➤ Sviluppa abilità funzionali allo studio utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura➤ Rielabora e manipola testi <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta o si legge	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta<input type="checkbox"/> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe<input type="checkbox"/> Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale<input type="checkbox"/> Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e /o logico<input type="checkbox"/> Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che l'alunno conosce bene <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive<input type="checkbox"/> Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago<input type="checkbox"/> Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale<input type="checkbox"/> Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi narrati <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale o per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)<input type="checkbox"/> Produrre testi a scopi diversi (narrare, descrivere, informare)<input type="checkbox"/> Comunicare per iscritto frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche<input type="checkbox"/> Manipolare testi narrativi <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne eventuali irregolarità<input type="checkbox"/> Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi<input type="checkbox"/> Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">➤ L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti,	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui<input type="checkbox"/> Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti<input type="checkbox"/> Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto

<p>formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende semplici testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali ➤ Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento <input type="checkbox"/>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando scalette, schemi <input type="checkbox"/>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, il contenuto e lo scopo di semplici messaggi dei media <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà <input type="checkbox"/>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi idea di un argomento e trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere <input type="checkbox"/>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi <input type="checkbox"/>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono <input type="checkbox"/>Leggere ad alta voce un testo noto e inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando pause e variando il tono della voce <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza <input type="checkbox"/>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute, che contengano le informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni ed azioni <input type="checkbox"/>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati <input type="checkbox"/>Scrivere un breve testo o un messaggio tenendo conto dei destinatari e della situazione comunicativa <input type="checkbox"/>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo (diario) <input type="checkbox"/>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi <input type="checkbox"/>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase <input type="checkbox"/>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo <input type="checkbox"/>Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici) <input type="checkbox"/>Analizzare la frase nelle sue funzioni <input type="checkbox"/>Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici <input type="checkbox"/>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione <input type="checkbox"/>Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi <input type="checkbox"/>Comprendere le principali relazioni fra le parole sul piano dei significati
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL 3^ ANNO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, rispettosi delle idee degli altri ➤ L'alunno ha imparato ad utilizzare la lingua come strumento attraverso cui può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inizia ad apprezzare la lettura di testi letterari di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la lingua scritta per produrre testi di tipo diverso, adeguati alle varie situazioni comunicative, nel rispetto delle regole dell'ortografia, della grammatica, 	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Ascoltare testi applicando le tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto <input type="checkbox"/>Ascoltare, comprendere, interpretare messaggi diversificati in ordine di difficoltà <input type="checkbox"/>Interagire in situazioni comunicative formali ed informali con flessibilità, chiarezza e proprietà lessicale <input type="checkbox"/>Riferire oralmente esperienze personali ed argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, in modo chiaro, esauriente <input type="checkbox"/>Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Leggere mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica) <input type="checkbox"/>Comprendere testi letterari di vario genere riconoscendone la struttura <input type="checkbox"/>Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Scrivere testi di diversa tipologia corretti, coerenti, e adeguati allo scopo <input type="checkbox"/>Potenziare il proprio patrimonio lessicale ed imparare ad usarlo in varie situazioni comunicative <input type="checkbox"/>Realizzare forme diverse di scrittura <input type="checkbox"/>Scrivere parafrasi e commenti di testi poetici (all'analisi testuale) <input type="checkbox"/>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, di pianificazione, di stesura e di revisione di un testo, per rielaborarlo in forma personale <input type="checkbox"/>Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati e saperle utilizzare per propri scopi <p>RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>

<p>della sintassi e con un lessico appropriato</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza le conoscenze metalinguistiche, per migliorare la comunicazione orale e scritta ➤ Riconosce come la lingua italiana si è evoluta nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e riconoscere gli elementi della morfologia, della sintassi della proposizione e del periodo <input type="checkbox"/> Conoscere i meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati <input type="checkbox"/> Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti di consultazione <input type="checkbox"/> Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici
--	--

Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE/FRANCESE	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
INGLESE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ragiona sulla lingua ➤ Scopre la presenza di lingue diverse ➤ Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità linguistica, con l'uso di espressioni e frasi di uso quotidiano e familiare <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni, riproducendo filastrocche e semplici canzoncine <input type="checkbox"/> Esprimersi con varietà di linguaggi
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ➤ Interagisce nel gioco <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambienti familiari <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia <input type="checkbox"/> Comprendere analogie e differenze fra le tradizioni della propria cultura e quella dei paesi anglosassoni <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe <input type="checkbox"/> Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato <input type="checkbox"/> Descrivere immagini di ambienti <input type="checkbox"/> Intervenire in conversazioni guidate <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrivere parole e semplici frasi, per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare, gli oggetti e la vita di classe
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari ➤ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati ➤ Interagisce nel gioco ➤ Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e di routine <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <input type="checkbox"/> Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo <input type="checkbox"/> Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti <input type="checkbox"/> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre testi e per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>

<p>ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce forme grammaticali semplici <input type="checkbox"/> Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative
INGLESE/FRANCESE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO gli alunni avranno raggiunto il livello A2.2 intermedio o di sopravvivenza (Quadro Europeo di riferimento comune per le lingue straniere)</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende oralmente i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano a scuola e nel tempo libero <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive oralmente situazioni, racconta esperienze personali e avvenimenti, espone argomenti di studio ➤ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende i punti essenziali di messaggi scritti in modo chiaro in lingua standard su argomenti familiari. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo ➤ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico ➤ Usa la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni in attività e progetti ➤ Individua elementi culturali della lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera ➤ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere 	<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti la scuola, il tempo libero, ecc <input type="checkbox"/> Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro, <p>PARLATO (interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, esprimere e motivare un'opinione, ecc, con espressioni e frasi connesse in modo semplice <input type="checkbox"/> Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile <input type="checkbox"/> Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambio idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali <input type="checkbox"/> Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline <input type="checkbox"/> Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative <input type="checkbox"/> Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata <p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi <input type="checkbox"/> Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici <input type="checkbox"/> Scrivere brevi lettere personali, adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune <input type="checkbox"/> Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi <input type="checkbox"/> Rilevare semplici analogie o differenze e usi legati a lingue diverse <input type="checkbox"/> Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

Orizzonte Di Riferimento Europeo:

COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- MATEMATICA

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ➤ Raggruppa e ordina secondo criteri diversi: ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata ➤ Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raggruppare, ordinare, comparare, contare, orientarsi, ordinare gli oggetti e le esperienze <input type="checkbox"/> Conoscere ed operare con le quantità entro il 10 <input type="checkbox"/> Associare le quantità al simbolo numerico <input type="checkbox"/> Cogliere la conservazione della quantità <input type="checkbox"/> Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio <input type="checkbox"/> Riconoscere e rappresentare le figure geometriche <input type="checkbox"/> Percepire le caratteristiche degli oggetti <input type="checkbox"/> Compiere classificazioni <input type="checkbox"/> Compiere seriazioni <input type="checkbox"/> Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi <input type="checkbox"/> Mettere in atto strategie di risoluzione di problema <input type="checkbox"/> Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e registrarli usando semplici strumenti grafici (simboli convenzionali)
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e classifica figure in base a caratteristiche geometriche ➤ Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta i problemi con strategie diverse ➤ Risolve facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione ➤ Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo <input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli <input type="checkbox"/> Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo <input type="checkbox"/> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 <input type="checkbox"/> Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini specifici <input type="checkbox"/> Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo <input type="checkbox"/> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche <input type="checkbox"/> Disegnare figure geometriche utilizzando semplici strumenti appropriati <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà <input type="checkbox"/> Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice ➤ Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni) <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo ➤ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo ➤ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra) e i più comuni strumenti di misura 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali entro l'ordine dei milioni <input type="checkbox"/> Scomposizione di un numero intero in polinomio con l'uso di potenze <input type="checkbox"/> Eseguire le quattro operazioni <input type="checkbox"/> Individuare multipli e divisori di un numero <input type="checkbox"/> Operare con le frazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane <input type="checkbox"/> Interpretare numeri interi negativi in contesti concreti <input type="checkbox"/> Rappresentare numeri conosciuti sulla retta <input type="checkbox"/> Conoscere sistemi di notazione dei numeri (numeri romani) <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere, denominare e classificare le figure geometriche <input type="checkbox"/> Riprodurre una figura in base ad una descrizione <input type="checkbox"/> Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti <input type="checkbox"/> Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse <input type="checkbox"/> Ingrandire e ridurre una figura in scala <input type="checkbox"/> Confrontare e misurare angoli <input type="checkbox"/> Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità <input type="checkbox"/> Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti

<p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni in tabelle e grafici ➤ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati ➤ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria ➤ Costruisce ragionamenti e formula ipotesi sostenendo le proprie idee, confrontandosi con altrui punti di vista 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule <input type="checkbox"/> Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali <p>RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni <input type="checkbox"/> Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimano la struttura <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare misure convenzionali <input type="checkbox"/> Intuire la probabilità di eventi in situazioni concrete
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo studente conosce i numeri e si muove con sicurezza nel calcolo ➤ Analizza una situazione problematica e formula ipotesi di soluzione ➤ Saper descrivere e motivare con chiarezza i procedimenti operativi applicati nella risoluzione di un problema <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio ➤ Rappresenta le figure geometriche e ne coglie le relazioni tra gli elementi <p>Opera con grandezze e misure</p> <p>DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coglie analogie e differenze ➤ Sa trasformare in procedimenti matematici situazioni della realtà e verificare la validità di intuizioni e congetture 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e saper operare nell'insieme R. <input type="checkbox"/> Conoscere gli insiemi N, Q, Z, R <input type="checkbox"/> Saper rappresentare i numeri sulla retta <input type="checkbox"/> Saper confrontare i numeri, disporli in ordine crescente e decrescente <input type="checkbox"/> Saper stimare la correttezza di un risultato ottenuto e approssimare un numero decimale <input type="checkbox"/> Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni <input type="checkbox"/> Saper calcolare espressioni algebriche <input type="checkbox"/> Saper calcolare equazioni intere di primo grado ad una incognita <input type="checkbox"/> Eseguire operazioni ed espressioni con i numeri relativi <input type="checkbox"/> Applicare gli elementi di calcolo algebrico per risolvere quesiti <input type="checkbox"/> Saper stimare la correttezza di un risultato ottenuto <input type="checkbox"/> Saper eseguire calcoli letterali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper determinare lunghezza, circonferenza e area del cerchio <input type="checkbox"/> Individuare e descrivere figure geometriche solide <input type="checkbox"/> Conoscere i concetti di spazio, solido geometrico e dei suoi elementi <input type="checkbox"/> Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora ai solidi <input type="checkbox"/> Conoscere ed applicare i teoremi di Euclide <input type="checkbox"/> Saper calcolare area della superficie, volume, peso e peso specifico <input type="checkbox"/> Scegliere le strategie più opportune nella risoluzione di un problema <input type="checkbox"/> Calcolare area, volume e peso dei poliedri e di alcuni solidi di rotazione e saper risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure <p>DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Confrontare dati in situazioni significative e saperli elaborare <input type="checkbox"/> In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e assegnare a essi una probabilità <input type="checkbox"/> Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <input type="checkbox"/> Saper ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette <input type="checkbox"/> Saper leggere e costruire grafici <input type="checkbox"/> Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni matematiche ed empiriche <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare termini e simboli matematici

Orizzonte Di Riferimento Europeo: **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-SCIENZE**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
--	--

<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ➤ Individua le trasformazioni naturali in sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura ➤ Osserva il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. ➤ Pone domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplorare e osservare attraverso l'uso di tutti i sensi. Individuare le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione). <input type="checkbox"/> Descrivere e confrontare fatti e eventi. <input type="checkbox"/> Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare l'ambiente circostante. <input type="checkbox"/> Elaborare previsioni e ipotesi. <input type="checkbox"/> Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. <input type="checkbox"/> Utilizzare simboli, semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Porre domande sulle cose e la natura. Osservare con attenzione il proprio corpo. <input type="checkbox"/> Cogliere le differenze individuali tra bambini. Capire che il proprio corpo necessita di cure. Adottare una corretta cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità a partire da stimoli esterni che lo inducono a cercare spiegazioni ➤ Formula ipotesi, osserva, registra, classifica, schematizza ➤ Impara ad analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esegue semplici esperimenti per un primo approccio scientifico ai fenomeni <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente circostante ➤ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari 	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali <input type="checkbox"/> Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione modificatrice dell'uomo <input type="checkbox"/> Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante <input type="checkbox"/> Acquisire familiarità con le variabilità dei fenomeni atmosferici <input type="checkbox"/> Conoscere le periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti <input type="checkbox"/> Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano <input type="checkbox"/> Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere in altri organismi viventi e in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>OGGETTI MATERIALI TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si pone domande ed individua problemi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti ➤ Utilizzando il metodo scientifico sperimentale propone, realizza e documenta semplici esperimenti <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno ha capacità operative e manuali che utilizza in contesti di esperienza - conoscenza per un approccio scientifico ➤ L'alunno ha cura dell'ambiente scolastico e rispetto verso l'ambiente naturale <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato ➤ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari 	<p>OGGETTI MATERIALI TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme di energia; giungere a comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche della salvaguardia ambientale <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Proseguire le osservazioni dell'ambiente nel tempo per individuare elementi, connessioni e trasformazioni <input type="checkbox"/> Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti <input type="checkbox"/> Proseguire l'osservazione del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute <input type="checkbox"/> Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali)
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo conosce i fenomeni chimici e fisici della materia ➤ Sa osservare, correlare e classificare ➤ Utilizza il linguaggio specifico <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce le caratteristiche del pianeta Terra dal punto di vista geologico e astronomico <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce gli esseri viventi e la teoria cellulare ➤ Rispetta gli esseri viventi ➤ Conosce il corpo umano ➤ Rispetta le norme fondamentali di igiene personale e comprende l'importanza di una corretta alimentazione nella prevenzione di patologie e dipendenze <p>IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare il metodo sperimentale nello studio delle Scienze ➤ Sa misurare e stimare una misura 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la connessione tra materia ed energia <input type="checkbox"/> Saper esporre i contenuti con un linguaggio adeguato <input type="checkbox"/> Acquisire capacità di osservazione, raccolta e rielaborazione dati <input type="checkbox"/> Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni <input type="checkbox"/> Conoscere il pianeta Terra nell'ambito del sistema solare e le leggi che governano il moto dei corpi celesti <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano <input type="checkbox"/> Conoscere gli effetti delle sostanze che creano dipendenza <input type="checkbox"/> Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie <input type="checkbox"/> Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite <p>IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio <input type="checkbox"/> Riconoscere grandezze primitive e grandezze derivate
---	---

<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA- TECNOLOGIA</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora la potenzialità offerta dalle tecnologie, sa scoprire le funzioni e i possibili usi ➤ Esplora ed esperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Provare interesse per macchine e strumenti tecnologici <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza del messaggio multimediale <input type="checkbox"/> Conoscere funzioni e possibili usi di alcune macchine e strumenti tecnologici.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti <input type="checkbox"/> Classificare gli strumenti usati in base all'uso <input type="checkbox"/> Documentare l'attività svolta <input type="checkbox"/> Utilizzare la LIM per scrivere e disegnare <input type="checkbox"/> Accedere ad internet per creare informazioni <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti ed il funzionamento
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce e identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale ➤ L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ➤ Si orienta tra i vari mezzi di comunicazione ➤ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e 	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. <input type="checkbox"/> Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. <input type="checkbox"/> Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>

<p>per potenziare le proprie capacità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, ne individua la potenzialità, i limiti e i rischi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a bisogni e necessità. <input type="checkbox"/> Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. <input type="checkbox"/> Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sul corredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. <input type="checkbox"/> Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ➤ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ➤ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ➤ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ➤ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ➤ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.. ➤ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali. 	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. <input type="checkbox"/> Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. <input type="checkbox"/> Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. <input type="checkbox"/> Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. <input type="checkbox"/> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. <input type="checkbox"/> Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità. <input type="checkbox"/> Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia <input type="checkbox"/> Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. <input type="checkbox"/> Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico o casalingo. <input type="checkbox"/> Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
---	--

Orizzonte Di Riferimento Europeo:
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- STORIA

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:
 Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO" "LA CONSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre ➤ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ➤ Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ➤ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città ➤ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Parlare della propria famiglia dando informazioni su di essa <input type="checkbox"/> Collocare nel tempo se stesso, persone, atti ed eventi <input type="checkbox"/> Misurare il tempo facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana <input type="checkbox"/> Conoscere il proprio ambiente familiare sociale e culturale <input type="checkbox"/> Acquisire la conoscenza delle fasi dello sviluppo della persona nel tempo ed il cambiamento delle stagioni <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici simboli per registrare lo scorrere del Tempo. Comprendere la funzione del calendario settimanale. <input type="checkbox"/> Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale. <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente fatti vissuti e narrati. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali feste della tradizione e i suoi simboli. <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente le sequenze di un racconto, di un'esperienza.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un episodio storico <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. <input type="checkbox"/> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio- tempo. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruisce fatti ed eventi in base alla lettura di documenti ➤ Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta le civiltà studiate attraverso l'uso di carte storico – geografiche e la cronologia <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce mappe, tabelle, schemi, carte, sulle civiltà studiate 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. <input type="checkbox"/> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalla tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. <input type="checkbox"/> Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. <input type="checkbox"/> Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C.–D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. <input type="checkbox"/> Elaborare rappresentazioni sistemiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. <input type="checkbox"/> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. <input type="checkbox"/> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, anche usando risorse digitali.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO</p>	<p>OBIETTIVI DI</p>

DELLE COMPETENZE	APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruisce fatti ed eventi in base alla lettura di documenti ➤ Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ➤ Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta le civiltà studiate attraverso l'uso di carte storico – geografiche e la cronologia <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le proprie conoscenze e racconta gli eventi storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce mappe, tabelle, schemi, carte, sulle civiltà studiate 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.). <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. <input type="checkbox"/> Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. <input type="checkbox"/> Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. <input type="checkbox"/> Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- GEOGRAFIA	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>CAMPO D'ESPERIENZA</p> <p>"IL SE' E L'ALTRO"</p> <p>"LA CONOSCENZA DEL MONDO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini ➤ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra) ➤ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale <input type="checkbox"/> Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso, sopra, sotto, avanti, dietro <input type="checkbox"/> Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo <input type="checkbox"/> Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio <input type="checkbox"/> Sa riconoscere persone che si occupano del nostro benessere (vigili del fuoco, operatori ecologici, servizio del primo soccorso...) <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare mappe e cartine molto semplici. <input type="checkbox"/> Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante e rappresentarli.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate grafiche <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza i termini del linguaggio geografico per interpretare carte <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione interdipendenza <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, in particolare quelli italiani ➤ Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Italia 	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (mappe mentali). <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti/ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. <input type="checkbox"/> Leggere/interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. <input type="checkbox"/> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. <input type="checkbox"/> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei

	<p>vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitandola cittadinanza attiva.</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate grafiche <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza i termini del linguaggio geografico per interpretare carte geografiche <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani ➤ Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Italia 	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. <input type="checkbox"/> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici <input type="checkbox"/> Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative <input type="checkbox"/> Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. <input type="checkbox"/> Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze ed elementi di valore ambientale e culturale <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di regione geografica (e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate ➤ Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione/interdipendenza <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo e nell'ottica della globalizzazione ➤ Conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale 	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. <input type="checkbox"/> Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa ed altri continenti. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e di altri continenti.
<p>Orizzonte Di Riferimento Europeo: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ARTE E IMMAGINE</p>	
<p>PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ➤ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, la pittura e le altre attività manipolative ➤ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative ➤ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ➤ Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte ➤ Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche espressive <input type="checkbox"/> Collaborare per l'allestimento di addobbi e per le coreografie <input type="checkbox"/> Raccontare ed esprimere sensazioni <input type="checkbox"/> Usare tecnologie informatiche e multimediali <input type="checkbox"/> Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. <input type="checkbox"/> Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. <input type="checkbox"/> Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche e in movimento (fotografie, manifesti, opere d'arte, filmati) ➤ Conosce i principali beni artistici presenti nel proprio territorio <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza la conoscenza del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e usare, in funzione descrittiva, gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, spazio, colore <input type="checkbox"/> Guardare e descrivere consapevolmente immagini statiche e in movimento <input type="checkbox"/> Individuare gli elementi del linguaggio del fumetto <input type="checkbox"/> Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistici <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare vissuti mediante produzioni grafiche (collage, ritaglio, pitture, modellaggio, piegature) <input type="checkbox"/> Sperimentare alcune regole di teoria del colore: combinazioni, mescolanze, contrasti <input type="checkbox"/> Manipolare materiali in chiave espressiva <input type="checkbox"/> Composizione di figure tridimensionali: la tecnica
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno utilizza gli elementi del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche e/o in movimento ➤ Riconosce gli aspetti formali di alcune opere d'arte o di oggetti di artigianato di varia provenienza ➤ Conosce i principali beni artistico-culturali e ambientali presenti nel proprio territorio <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo immagini, attraverso molteplici tecniche, adeguati strumenti, materiali di vario tipo ➤ Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico-pittoriche e plastiche 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborare produzioni personali e critiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita <input type="checkbox"/> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le regole del linguaggio visivo e gli strumenti adeguati per produrre materiale iconico di vario tipo e/o materiali audiovisivi <input type="checkbox"/> Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. <input type="checkbox"/> Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. <input type="checkbox"/> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. <input type="checkbox"/> Esprimere sentimenti ed emozioni scegliendo consapevolmente modalità iconiche appropriate
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. <input type="checkbox"/> Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. <input type="checkbox"/> Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi

<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali ➤ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali ➤ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali in paesi diversi dal proprio ➤ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione 	<p>più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche <input type="checkbox"/> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte moderna e contemporanea. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico, museale del territorio sapendone leggere significati, valori estetici, storici e sociali. <input type="checkbox"/> Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
---	--

Orizzonte Di Riferimento Europeo:	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- MUSICA	
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:	
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ➤ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione,...) ➤ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica ➤ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti ➤ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali ➤ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accostarsi agli altri. <input type="checkbox"/> Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo <input type="checkbox"/> Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche <input type="checkbox"/> Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche espressive <input type="checkbox"/> Sviluppare la sensibilità musicale <input type="checkbox"/> Usare tecnologie informatiche e multimediali per comunicare
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA ASCOLTO DISCRIMINAZIONE PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte ➤ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri ➤ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le trasforma in brevi forme rappresentative ➤ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti ➤ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza, definirli e classificarli secondo le percezioni sensoriali <input type="checkbox"/> Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata <input type="checkbox"/> Comprendere il ritmo come elemento fondamentale del vivere <input type="checkbox"/> Impiegare particolari tonalità di voce per caratterizzazione secondo i vari registri espressivi <input type="checkbox"/> Eseguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti. Utilizzare voce, strumenti, nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. <input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

	<input type="checkbox"/> Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplora, discrimina, elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro parte ➤ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ➤ Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi ➤ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti ➤ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica 	<input type="checkbox"/> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. <input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. <input type="checkbox"/> Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. <input type="checkbox"/> Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. <input type="checkbox"/> Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. <input type="checkbox"/> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, di generi e culture differenti. ➤ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. ➤ È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ➤ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ➤ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali 	<input type="checkbox"/> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. <input type="checkbox"/> Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. <input type="checkbox"/> Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. <input type="checkbox"/> Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. <input type="checkbox"/> Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. <input type="checkbox"/> Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. <input type="checkbox"/> Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

Orizzonte Di Riferimento Europeo:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- EDUCAZIONE FISICA

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL CORPO IN MOVIMENTO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia ➤ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ➤ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli 	<input type="checkbox"/> Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri <input type="checkbox"/> Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé <input type="checkbox"/> Essere autonomo nella cura della propria persona e degli oggetti personali <input type="checkbox"/> Progettare ed attuare motorie in situazioni diverse <input type="checkbox"/> Comprendere ed eseguire le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc <input type="checkbox"/> Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, ecc <input type="checkbox"/> Affinare la coordinazione oculo-manuale <input type="checkbox"/> Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento <input type="checkbox"/> Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento

<p>attrezzi, in grado di adattarli alle situazioni ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva ➤ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento 	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali ➤ Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri <input type="checkbox"/> Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti <input type="checkbox"/> Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: - adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; - controllare i movimenti intenzionali
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali ➤ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ➤ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport come orientamento alla pratica sportiva. ➤ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ➤ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ➤ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). <input type="checkbox"/> Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. <input type="checkbox"/> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. <input type="checkbox"/> Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. ➤ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. ➤ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ➤ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ➤ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ➤ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni, avversari e arbitrai in situazione di gioco e di sport. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. <input type="checkbox"/> Saper gestire situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
---	---

Orizzonte Di Riferimento Europeo: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- RELIGIONE	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osserva ed esplora il mondo con curiosità ➤ Ascolta. Comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici ➤ Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua ➤ Riconosce le emozioni come linguaggio interiore e della propria identità 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire che Dio è Padre e Creatore <input type="checkbox"/> Scoprire le storie della Bibbia <input type="checkbox"/> Vivere le principali festività religiose <input type="checkbox"/> Conoscere la figure di Gesù <input type="checkbox"/> Riconoscere la Chiesa come famiglia
RELIGIONE	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflette sulla figura di Gesù ➤ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua ➤ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro ➤ Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire che Dio è Padre e Creatore <input type="checkbox"/> Conoscere Gesù <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia <input type="checkbox"/> Ascoltare, leggere e saper riferire pagine bibliche fondamentali <input type="checkbox"/> Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua <input type="checkbox"/> Conoscere il significato dei gesti e dei segni della religione <input type="checkbox"/> Riconoscere la Pasqua cristiana dalla Pasqua ebraica <input type="checkbox"/> Conoscere il credo e la missione della Chiesa
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflette su Dio Creatore e su Gesù e collega i principali contenuti dell'insegnamento alle tradizioni e dell'ambiente in cui vive 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere che la Bibbia è il Libro sacro per Cristiani ed Ebrei, documento fondamentale della cultura <input type="checkbox"/> Cogliere il significato della missione, della vocazione e dell'universalità della Chiesa <input type="checkbox"/> Rilevare il legame fra l'Antico e Nuovo Testamento. <input type="checkbox"/> Individuare la relazione tra la diffusione del Vangelo e il contributo della Chiesa nel mondo di oggi. <input type="checkbox"/> Individuare i principali insegnamenti di Gesù.

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza ➤ Coglie il significato dei sacramenti 	<input type="checkbox"/> Ricordare il significato e il valore dei riti, dei gesti e delle immagini nella religione cattolica.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ➤ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole ➤ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare una graduale coscienza di sé come persona che coglie nella relazione con gli altri una opportunità di crescita, maturando un'identità accogliente, collaborativa e solidale <input type="checkbox"/> Riconoscere il valore della religione nella cultura e nella storia dell'umanità, a partire da ciò che si osserva nel proprio territorio <input type="checkbox"/> Comprendere il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia, individuando le tappe essenziali della storia della Chiesa <input type="checkbox"/> Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo <input type="checkbox"/> Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi <input type="checkbox"/> Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche... italiane ed europee <input type="checkbox"/> Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa <input type="checkbox"/> Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa <input type="checkbox"/> Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

Orizzonte Di Riferimento Europeo: **COMPETENZA "IMPARARE AD IMPARARE"**: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbalizzare le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati ➤ Rappresentare in modo grafico le proprie azioni ed esperienze o una rappresentazione su un argomento dato ➤ Comprendere e ricordare il senso generale di una comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività <input type="checkbox"/> Usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole. <input type="checkbox"/> Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.

TUTTE LE DISCIPLINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisisce ed interpreta l'informazione ➤ Individua collegamenti e relazioni ➤ Pone domande pertinenti ➤ Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del metodo di studio/lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze <input type="checkbox"/> Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle <input type="checkbox"/> Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere <input type="checkbox"/> Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.

<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi ➤ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi ➤ Applicare semplici strategie di studio ➤ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.
---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisisce ed interpreta l'informazione ➤ Individua collegamenti e relazioni ➤ Pone domande pertinenti ➤ Reperisce informazioni da varie fonti ➤ Organizza le informazioni (ordina - confronta - collega) ➤ Applica strategie di studio ➤ Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite ➤ Autovaluta il processo di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento <input type="checkbox"/> Utilizzare strategie di autocorrezione <input type="checkbox"/> Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari <input type="checkbox"/> Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro <input type="checkbox"/> Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) <input type="checkbox"/> Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi

Orizzonte Di Riferimento Europeo:
COMPETENZA "SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'"

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti ➤ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ➤ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri <input type="checkbox"/> Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. <input type="checkbox"/> Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di risoluzione. <input type="checkbox"/> Operare in base a criteri dati
--	--

TUTTE LE DISCIPLINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto ➤ Assume e porta a termine compiti ➤ Pianifica e organizza il proprio lavoro ➤ Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti <input type="checkbox"/> Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza <input type="checkbox"/> Formulare ipotesi di soluzione <input type="checkbox"/> Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza <input type="checkbox"/> Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto <input type="checkbox"/> Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito <input type="checkbox"/> Analizzare i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.
--	--

<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assume e porta a termine compiti e iniziative ➤ Pianifica e organizza il proprio lavoro ➤ Realizza semplici progetti ➤ Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza ➤ Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere le fasi di un compito o di un gioco <input type="checkbox"/> Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. <input type="checkbox"/> Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti <input type="checkbox"/> Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe <input type="checkbox"/> Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione <input type="checkbox"/> Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa <input type="checkbox"/> Applicare la soluzione e commentare i risultati
---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. ➤ Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. ➤ Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. ➤ Coordina l'attività personale e/o di un gruppo ➤ Sa auto-valutarsi, riflettendo sul percorso svolto. ➤ Adotta strategie di problem-solving. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti <input type="checkbox"/> Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica e in gruppo <input type="checkbox"/> Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse <input type="checkbox"/> Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili <input type="checkbox"/> Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta <input type="checkbox"/> Attuare le soluzioni e valutare i risultati <input type="checkbox"/> Suggestire percorsi di correzione o miglioramento <input type="checkbox"/> Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili <input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
---	---

Orizzonte Di Riferimento Europeo: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:
 Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	-----------------------------------

<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TUTTI CAMPI DI ESPERIENZA"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura se stesso, gli altri e l'ambiente ➤ Conosce i valori di base che regolano la vita scolastica ➤ Conosce i comportamenti adeguati alla vita scolastica ➤ Sa confrontarsi con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Possedere il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità <input type="checkbox"/> Ascoltare gli altri <input type="checkbox"/> Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole <input type="checkbox"/> Esprimere bisogni, idee, emozioni per ottenere attenzione e/o considerazione <input type="checkbox"/> Attendere nelle varie attività e conversazioni il proprio
--	---

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coopera per la realizzazione di un fine comune ➤ Sa controllare ed esprimere bisogni e sentimenti ➤ Rispetta le prime regole fondamentali 	<p>turno, dimostrando pazienza</p>
TUTTE LE DISCIPLINE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria ➤ Gestisce e risolve situazioni problematiche ➤ Riconosce il valore della regola condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza, relativamente a provenienza, condizione, abitudini, individuare le affinità rispetto alla propria esperienza <input type="checkbox"/> Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse mettere in atto quelli alla propria portata <input type="checkbox"/> Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità <input type="checkbox"/> Valorizzare le proprie e le altrui capacità
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; ➤ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; ➤ si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici <input type="checkbox"/> Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni <input type="checkbox"/> Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe <input type="checkbox"/> Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi <input type="checkbox"/> Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere la parola ➤ Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni ➤ Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente ➤ Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini ➤ Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione; conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura; conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato; conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU... 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita <input type="checkbox"/> Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti <input type="checkbox"/> Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale <input type="checkbox"/> Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà <input type="checkbox"/> Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità <input type="checkbox"/> Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza <input type="checkbox"/> Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche <input type="checkbox"/> Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati <input type="checkbox"/> Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn

nat a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

.....

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) *Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.*

(2) *Dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012*

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno

nat a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie della informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla risoluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Sui impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo insieme ad altri.	
7	Spirito d'iniziativa *	Ha spirito d'iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti .	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e la proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) *Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.*

(2) *Dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012*

Livello		Indicatori esplicativi
A	Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B	Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C	Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "D.D. 2[^] - BOSCO" DI MARCIANISE (CE)

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

(per gli alunni di 3 anni della Scuola dell'Infanzia)

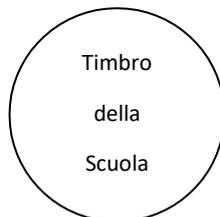
Anno scolastico 20__ - 20__

ALUNN _____

NAT __A _____ (____) IL _____

PLESSO _____ SEZ. _____

Marcianise, _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Michelina AMBROSIO)

I DISCORSI E LE PAROLE	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini						
Usa il linguaggio verbale per comunicare le emozioni Fondamentali						
Memorizza e ripete semplici canzoncine e poesie						

IMMAGINI, SUONI E COLORI	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Conosce e denomina i colori primari						
Manipola materiali diversi						
Utilizza voce, corpo, oggetti per scoprire il paesaggio sonoro						
Sperimenta movimenti e posture legate ad un ritmo (conoscenza di canzoncine)						

IL CORPO E IL MOVIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Conosce il viso e le sue parti, percepisce lo schema corporeo						
Comunica ed esprime emozioni con il linguaggio del corpo						
Conosce e rispetta semplici norme di igiene personale						
Conosce i principali alimenti						
Esercita la motricità fine						

IL SÉ E L'ALTRO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Percepisce l'identità personale (utilizzo di "Io" e "Mio")						
Intuisce l'appartenenza al gruppo/scuola						
Conosce le regole di convivenza civile						
Vive serenamente il distacco dai genitori						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Scopre l'ambiente scuola						
Osserva le caratteristiche della natura (stagioni)						
Conosce parametri spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto)						
Conosce parametri topologici (aperto/chiuso)						
Riconosce dimensioni (grande/piccolo)						
Riconosce la quantità (tanto/poco)						
Percepisce l'alternanza del giorno e della notte						

	INIZIALE	FINALE
Data:		
Firme dei docenti:		
Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci		



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "D.D. 2[^] - BOSCO" DI MARCIANISE (CE)

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

(per gli alunni di 4 anni della Scuola dell'Infanzia)

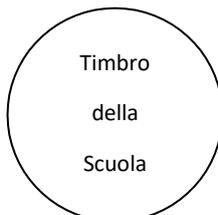
Anno scolastico 20__ - 20__

ALUNN _____

NAT ___ A _____ (____) IL _____

PLESSO _____ SEZ. _____

Marcianise, _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Michelina AMBROSIO)

I DISCORSI E LE PAROLE	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende racconti						
Ascolta ed interagisce utilizzando frasi complete						
Memorizza e ripete filastrocche, poesie						
Produce semplici segni grafici						
Sa raccontare in modo comprensibile un'esperienza personale utilizzando diversi linguaggi						

IMMAGINI, SUONI E COLORI	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Riconosce e utilizza in senso appropriato i colori (aderente al reale)						
Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura						
Esplora ed interagisce con il linguaggio musicale						

IL CORPO E IL MOVIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Conosce e rappresenta lo schema corporeo nelle sue parti principali						
Sperimenta posizioni con il corpo (riconosce il piano frontale davanti/dietro)						
Interiorizza semplici norme igieniche						
Consolida norme di comportamento a tavola						
Controlla i movimenti segmentari e globali.						
Partecipa volentieri a giochi di gruppo ed esplorativi						

IL SÉ E L'ALTRO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Percepisce l'identità personale						
Esprime in modo adeguato i propri bisogni						
Consolida le regole di convivenza civile						
Accetta di provare ogni esperienza proposta						
E' autonomo nell'esecuzione di un lavoro individuale						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Completa algoritmi binari (es. a due colori)						
Conosce caratteristiche stagionali e i principali fenomeni atmosferici						
Conosce parametri spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto)						
Individua parametri spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro)						
Riconosce le dimensioni grande/medio/piccolo						
Effettua raggruppamenti						
Conosce gli alimenti e le loro origini ed esprime preferenze.						

	INIZIALE	FINALE
Data:		
Firme dei docenti:		
Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci		



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "D.D. 2[^] - BOSCO" DI MARCIANISE (CE)

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

(per gli alunni in uscita della Scuola dell'Infanzia)

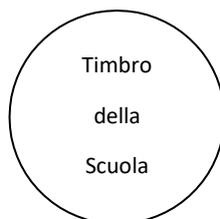
Anno scolastico 20__ - 20__

ALUNN _____

NAT ___ A _____ (____) IL _____

PLESSO _____ SEZ. _____

Marcianise, _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Michelina AMBROSIO)

I DISCORSI E LE PAROLE	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Capacità di ascolto per almeno 10/15'						
Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute						
Ascolta, comprende e rielabora racconti rispettando l'ordine logico-temporale						
Esprime verbalmente emozioni e sentimenti						
Utilizza un linguaggio ricco e articolato						
Possiede un lessico adeguato all'età						
Esprime curiosità e preferenza per il pregrafismo						
Formula ipotesi sul tempo e sugli avvenimenti che devono accadere						

IMMAGINI, SUONI E COLORI	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Sperimenta mescolanze e gradazioni di colore						
Manipola e trasforma materiali						
Comunica e racconta attraverso diverse tecniche espressive						
Percepisce e distingue il suono dal rumore						
Riconosce ritmi diversi e ne riproduce i suoni						
Sperimenta suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti						
Esprime le proprie esperienze con il disegno						
Partecipa attivamente a un progetto comune						

IL CORPO E IL MOVIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Racconta attraverso il linguaggio del corpo (drammatizzazione)						
Controlla l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri						
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale						
Esegue sequenze motorie semplici e complesse						
Possiede una buona coordinazione generale						
Possiede la propria dominanza laterale (piede, occhio, mano)						
Consegue pratiche di sana alimentazione						

IL SÉ E L'ALTRO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Consolida la fiducia in sé						
Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni						
Comprende e rispetta le regole del vivere comune						
Lavora e collabora interagendo con gli altri						
Accoglie le nuove esperienze						
Condivide momenti di gioco						
Sa portare a termine un'attività						
Sa controllare la propria emotività (rabbia, felicità, paura, tristezza)						

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INIZIALE			FINALE		
	SÍ	NO	IN PARTE	SÍ	NO	IN PARTE
Capacità di osservare organismi viventi e ambiente naturale						
Conoscenza degli indicatori di quantità (tanti – pochi – nessuno)						
Capacità di seriare (piccolo – medio – grande)						
Conta oggetti fino a 10 e riconosce i numeri						
Descrive le proprietà di un oggetto						
Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche						
Classifica in base a un criterio (es. abbigliamento inverno/estate)						
Si orienta nel foglio e/o nello spazio						
Attribuisce a enunciati il valore di verità						
Percepisce il succedersi dei giorni della settimana						
Conosce le diverse ricorrenze annuali						

	INIZIALE	FINALE
Data:		
Firme dei docenti:		
Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci		

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA		
LIVELLI DI CONOSCENZE / ABILITA' e COMPETENZE	VOTO	LIVELLO DI COMPETENZA
L'allievo dimostra scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari. Conseguisce qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Usa un linguaggio non appropriato. Applica scorrettamente le regole. Possiede in maniera molto lacunosa le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	4/10	NON RAGGIUNTO
L'allievo conosce i contenuti disciplinari in modo parziale e/o frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti. Usa un linguaggio poco appropriato. Applica le regole in modo impreciso. Possiede in maniera parziale le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	5/10	INIZIALE
L'allievo conosce i contenuti essenziali delle discipline. Esegue senza errori significativi compiti semplici e ne sa applicare le regole. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto, sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	6/10	BASE
L'allievo conosce i contenuti disciplinari. Mostra di saper applicare le regole ed esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. Utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.	7/10	INTERMEDIO
L'allievo comprende, conosce e rielabora i contenuti delle discipline, utilizza le abilità in modo autonomo. Utilizza con proprietà (correttamente) i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale e autonomo.	8/10	
L'allievo ha una conoscenza completa e strutturata delle discipline, utilizza le abilità in modo autonomo, personale ed efficace. Utilizza in modo appropriato e fluido i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale, autonomo e creativo.	9 /10	AVANZATO
L'allievo ha una conoscenza completa e strutturata delle discipline, arricchita con un apporto personale e critico. Utilizza le abilità in modo autonomo, personale ed efficace. Utilizza in modo appropriato e fluido i linguaggi specifici delle singole discipline. Possiede le tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche e le rielabora in modo personale, autonomo e creativo.	10/10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI
SCUOLA SECONDARIA**

Competenze	LIVELLI RAGGIUNTI
<p align="center">non raggiunte valutazioni < 5</p>	<p align="center">Livello molto basso: 4/10</p> <p>Conosce ed applica le conoscenze in maniera frammentaria, effettua analisi e sintesi scorrette e disorganiche.</p>
<p align="center">Iniziali o raggiunte in modo parziale valutazione = 5</p>	<p align="center">Livello basso: 5/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera parziale; effettua analisi e sintesi in modo incerto.</p>
<p align="center">Base Valutazione 6</p>	<p align="center">Livello medio: 6/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera essenziale; effettua analisi e sintesi in modo semplice e sostanzialmente corretto;</p>
<p align="center">Intermedie Valutazione 7</p>	<p align="center">Livello medio alto: 7/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera appropriata; effettua analisi e sintesi in modo adeguato.</p>
<p align="center">Intermedie Valutazione 8</p>	<p align="center">Livello alto: 8/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera completa; effettua analisi e sintesi in modo fluido e corretto.</p>
<p align="center">Avanzate valutazione 9</p>	<p align="center">Livello molto alto: 9/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera completa e articolata; effettua analisi e sintesi in modo autonomo e preciso.</p>
<p align="center">Avanzate Valutazione 10</p>	<p align="center">Livello eccellente: 10/10</p> <p>Conosce e applica le conoscenze in maniera approfondita e personalizzata; effettua analisi e sintesi in modo originale.</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI Competenze chiave di cittadinanza	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
<p align="center">IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>PROGETTARE E COMUNICARE</p>	<p>Pieno rispetto del regolamento d'Istituto. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare. - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici.</p> <p>Frequenza assidua</p>	<p align="center">OTTIMO</p>
<p align="center">COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto del regolamento d'istituto. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche.</p> <p>Frequenza regolare o assenze sporadiche rari ritardi.</p>	<p align="center">DISTINTO</p>
<p align="center">AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo.</p> <p>Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche. Alcune assenze e ritardi.</p>	<p align="center">BUONO</p>
<p align="center">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche. Ricorrenti assenze e ritardi.</p>	<p align="center">SUFFICIENTE</p>
<p align="center">ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari e con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto). Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola. Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Numerose assenze e ripetuti ritardi.</p>	<p align="center">INSUFFICIENTE</p>



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRIPTORI
A V A N Z A T O	VOTO 10/10	<p>Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità: Piena padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza e autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. Organizzazione accurata, efficace e produttiva del proprio lavoro.</p>
	VOTO 9/10	<p>Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Soddisfacente padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita. Piena autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.</p>
I N T E R M E D I O	VOTO 8/10	<p>Conoscenze: Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Buona padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo e corretto del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p>
	VOTO 7/10	<p>Conoscenze: Discreto livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Sostanziale padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p>
B A S E	VOTO 6/10	<p>Conoscenze: Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità: Apprendimento superficiale delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e pertinente. Esposizione personale generica e superficiale. Parziale autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.</p>
I N I Z I A L E	VOTO 5/10	<p>Conoscenze: Non acquisizione o acquisizione frammentaria e lacunosa dei contenuti disciplinari.</p> <p>Abilità: Apprendimento inesistente o insufficiente delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, non adeguato e non sempre pertinente e efficace. Esposizione personale confusa e disorganica. Organizzazione inadeguata del proprio lavoro con tendenza al disordine.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO	<p>Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità: Piena padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza e autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. Organizzazione accurata, efficace e produttiva del proprio lavoro.</p> <p>Conoscenze: Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Soddisfacente padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo sicuro e preciso del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita. Piena autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.</p>
INTERMEDIO	<p>Conoscenze: Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Buona padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo e corretto del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p> <p>Conoscenze: Discreto livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Sostanziale padronanza delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo autonomo del linguaggio disciplinare.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p>
BASE	<p>Conoscenze: Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità: Apprendimento superficiale delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e pertinente. Esposizione personale generica e superficiale. Parziale autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.</p>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Conoscenze: Non acquisizione o acquisizione frammentaria e lacunosa dei contenuti disciplinari.</p> <p>Abilità: Apprendimento inesistente o insufficiente delle strumentalità e delle conoscenze di base. Utilizzo meccanico dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, non adeguato e non sempre pertinente e efficace. Esposizione personale confusa e disorganica. Organizzazione inadeguata del proprio lavoro con tendenza al disordine.</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI Competenze chiave di cittadinanza	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE	L'allievo è attento e disponibile verso gli altri. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e una funzione di leader. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare. Mostra vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Assolve in maniera completa e puntuale i doveri scolastici. Ha interiorizzato le norme di comportamento dell'ambiente scolastico. Frequenta assiduamente le lezioni.	OTTIMO
COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	L'allievo svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. E' equilibrato nei rapporti interpersonali. Mostra vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni. Assolve in maniera regolare le consegne scolastiche. Frequenta regolarmente le lezioni, con assenze sporadiche e rari ritardi.	DISTINTO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	L'allievo svolge un ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. E' corretto nei rapporti interpersonali. Mostra attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolve in maniera abbastanza regolare le consegne scolastiche. Frequenta le lezioni, ma con alcune assenze e ritardi.	BUONO
RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	L'allievo ha un comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Presenta una scarsa partecipazione alle lezioni e talvolta svolge azioni di disturbo durante lo svolgimento delle attività didattiche con ripetute manifestazioni di disinteresse. Partecipa saltuariamente alla vita della scuola, con frequenti assenze e ripetuti ritardi.	SUFFICIENTE
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	L'allievo ha un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Svolge una funzione negativa nel gruppo classe. Mostra completo disinteresse al dialogo educativo. Non assolve alle consegne scolastiche. Frequenta sporadicamente le lezioni, con numerose assenze e ripetuti ritardi.	INSUFFICIENTE

P.E.I.
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
(Ai sensi dell'articolo 12 - L. 104/92)

I.C. DD2 BOSCO



A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Docente/i di sostegno: _____

Referente BES _____

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)
Anno scolastico 20_/20_

DATI DELL'ALUNNO E ANAMNESI PERSONALE

1. DATI PERSONALI

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____ - _____

Residenza a _____

Via _____ n. _____

Telefono _____

2. DATI SCOLASTICI

E' inserito e frequenta la **classe** _____ **sezione** _____ della Scuola
Secondaria di Primo grado

Frequenta con orario: ridotto - normale - prolungato con due rientri
 con un rientro pomeridiano

Scuola di provenienza: _____

Percorso scolastico presente: regolare non regolare

(Se non regolare, numero ripetenze _____ a.s. di ripetenza _____)

Frequenza alla Scuola dell'Infanzia anni _____
presso _____

Frequenza alla Scuola Primaria anni _____
presso _____

Frequenza alla Scuola Secondaria anni _____
presso _____

L'alunno/a ha seguito un P.E.I. negli anni precedenti: SI - NO

Segue un P.E.I. dall'anno scolastico: _____

3. AMBIENTE SOCIO-EDUCATIVO-DIDATTICO

• **Documentazione scolastica pregressa**

completa - incompleta - mancante - altro _____

Se incompleta o mancante, indicare (*motivi*) _____

• **Interventi riabilitativi in orario scolastico o extrascolastico**

Scolastico **SI - NO**

Extrascolastico **SI - NO**

Se si, indicare brevemente (*operatori di riferimento, tempi, modalità*)

• **Interventi educativi territoriali**

SI - NO

Se si, indicare brevemente (*tipo di intervento, operatore di riferimento, modalità*)

• **Intervento scuola-famiglia:**

- L'alunno/a dimora presso la propria famiglia oppure è ospitato presso qualche altra struttura?
(eventualmente specificare luogo e modalità di interazione con gli adulti referenti di questa struttura).

Anamnesi familiare

Il nucleo familiare è composto

Grado di parentela	Cognome	Nome	età	professione	Vive in casa con l'alunno

La famiglia presenta una situazione complessiva:

- buona (*liv. Econ. Adeguato, efficacia e coerenza educat., interesse e collab.*)
 normale
 di momentanea difficoltà economico e/o sociale (*separazioni in corso, disoc.*)
 di disagio (*scarsa coesione, assistenza, poca cura ambiente familiare e figli*)
 di forte disagio (*disgregazione, povertà, maltrattamento*)

Familiari di riferimento:

- padre madre fratello/sorella altri _____

Frequenza incontri:

- assidua regolare nei momenti ufficiali
 saltuaria solo quando sollecitati quasi mai

Livello di collaborazione con i familiari di riferimento:

- buona sufficiente accettabile
 appena accettabile scarsa quasi inesistente

Aspettative della famiglia nei confronti dell' alunno\a:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Aspettative della scuola nei confronti dell'alunno\a:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Attività extrascolastiche dell'allievo/a (specificare se necessario)

- generiche di tipo ludico e ricreativo con amici o compagni
 con la famiglia _____
 parrocchiali e/o oratoriali _____
 con associazioni e pro loco _____
 sportive _____
 musicali _____
 altro _____
 quasi nessuna di rilievo

• **Risorse della scuola:**

La scuola dispone degli spazi, strumenti e materiali necessari ai fini di una regolare ed adeguata attività didattica (aule, biblioteca, TV ed audio – videoregistratori, aula computer, collegamento a internet, ecc.).
 Dispone anche delle seguenti risorse specifiche:

- computer portatile e software specifico per dislessia
 altri strumenti specifici _____
 altri strumenti specifici _____

Attività di compresenza:

- insegnante curricolare con insegnante di sostegno
- tra insegnanti curricolari (*specificare*) _____
- con esperti od operatori esterni (*specificare*) _____

Collaborazione in ambito scolastico:

- costruttiva adeguata sufficiente accettabile scarsa

Progetti – Laboratori – Percorsi/Attività (previsti, a cui ha la classe parteciperà)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Breve descrizione classe:

La classe si compone di alunni con un _____ (*buono/sufficiente/accettabile, ecc.*) livello di socializzazione ed un rapporto _____ con gli insegnanti. E' _____ (*vivace/turbolenta/rispettosa/corretta, ecc.*) nei suoi rapporti interni, partecipa in modo _____ (*ordinato/attivo/interessato/disordinato/confusionario, ecc.*), ma non ci sono problemi di disciplina. Gli allievi si comportano in modo sostanzialmente educato e rispettoso. Sotto il profilo dell'impegno la classe risulta _____ (*produttiva e costante/abbastanza/poco produttiva... ecc.*) nel rendimento. Gli elementi più deboli faticano ancora a recuperare pienamente/ hanno difficoltà a mantenere un ritmo di apprendimento accettabile / si collocano ad un livello non adeguato alla classe, ciononostante il resto della classe è in grado di raggiungere la gran parte degli obiettivi minimi.

Livello di integrazione dell' allievo all' interno della classe risulta:

- buona (*collabora e partecipa anche attivamente, si relaziona adeguatamente*)
- sufficiente (*collabora e partecipa se guidato, si relaziona in modo selettivo*)
- accettabile (*collabora e partecipa se sollecitato, è accettato ma tende isolarsi*)
- non del tutto soddisfacente (*collabora e partecipa poco, si relaziona non adeg.*)
- scarsa (*si isola o disturba, manca di impegno, la classe fatica ad accettarlo/a..*)

L'alunno/a presenta (*indicare particolari comportamenti o atteggiamenti*)

Attività extracurricolari della classe (se previste, specificare)

- incontri con esperti ed altri _____
- partecipazione a _____
- visite di istruzione _____
- viaggio di istruzione _____

• **Punti di forza e punti di debolezza**

(derivati dalla Diagnosi e dalla osservazione in classe)

Punti di forza

1. _____

2. _____

3. _____

Punti di debolezza

1. _____

2. _____

3. _____

PEI con obiettivi educativi e didattici uguali alla classe	
PEI con obiettivi educativi e didattici ridotti, ma equipollenti: (indicare per quali ambiti)	
PEI con obiettivi educativi e didattici differenziati rispetto alla classe:	

• **Analisi delle aree specifiche dell'apprendimento curricolare**

OBIETTIVI FORMATIVI

Le finalità educative e gli obiettivi non cognitivi rimangono gli stessi programmati per la classe ; in particolar modo l'alunno\la verrà stimolato\la a:

• **Motivazione (obiettivi):**

- └ Rafforzare il senso di responsabilità.
- └ Sviluppare nuovi interessi in ambito scolastico ed extrascolastico.
- └ Stimolare l'iniziativa personale ed il desiderio di essere più produttivo.
- └ Promuovere la fiducia e la stima di sé e degli altri.
- └ Favorire il confronto e la collaborazione con gli altri.
- └ Avviare\consolidare alla consapevolezza e valutazione delle proprie potenzialità, attitudini, limiti e aspirazioni personali per poter operare scelte adeguate di studio e lavoro.

• **Atteggiamento verso la comunità scolastica**

- Essere informato sul regolamento scolastico ed i doveri di ciascun alunno o componente della scuola.
- Accettare le richieste e limitazioni dell' ambiente scolastico.
- Far propri comportamenti adeguati al contesto scolastico e funzionali all' apprendimento.
- Rispettare i bisogni e gli interessi dei compagni.
- Collaborare con gli insegnanti ed i compagni.

• **Impegno scolastico**

- └ Sviluppare e potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.
- └ Migliorare l'organizzazione generale ed il metodo di studio.

- ┌ Accettare gli incarichi / lavori assegnati e svolgere le attività relative.
- ┌ Partecipare in modo più produttivo, autonomo e costante.

- **Ambito della conoscenza e della elaborazione (obiettivi):**

- ┌ Consolidare ed ampliare le conoscenze / competenze.
- ┌ Acquisire nuove conoscenze / abilità (osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione) e sviluppare abilità strategiche (metacognizione).
- ┌ Comprendere, individuare ed impiegare le procedure adeguate di fronte ad un compito di apprendimento (autoregolazione).

OBIETTIVI STRUMENTALI GENERALI E SPECIFICI PERSONALIZZATI

(Curvatura personalizzata delle programmazioni disciplinari)

Considerate le capacità, i prerequisiti, i punti di forza e debolezza, nonché i bisogni, l'allievo seguirà un piano di lavoro personalizzato

- in gran parte basato sugli obiettivi minimi disciplinari
- ridotto nei contenuti e semplificato
- in gran parte differenziato rispetto i contenuti/abilità disciplinari
- completamente differenziato

Affronterà i percorsi di apprendimento, comuni al resto della classe, e percorsi differenziati nelle discipline in cui le capacità e i prerequisiti, in termini di conoscenze ed abilità, non permettono di perseguire obiettivi specifici comuni.

Il Consiglio di classe ha deciso la seguente distribuzione settimanale delle_ore in cui l'insegnante di Sostegno è assegnato alla classe :

___ore per lettere,
___ore per matematica,
___ora/e per inglese,
___ora/e per _____,
___ora/e per _____,
___ora/e per _____,
___ora/e per _____.

Tabella dell'orario settimanale di classe; le ore in cui è presente anche il docente di Sostegno sono evidenziate in **grassetto**.

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
1° ora						
2° ora						
3° ora						
4° ora						
5° ora						
6° ora						
7° ora						
8° ora						

PROGRAMMAZIONE

Il Consiglio di Classe approva una programmazione didattica che prevede le seguenti unità di lavoro:
per l'area dell'autonomia e delle abilità sociali tramite la promozione delle:

- Autonomia personali e sociale

- Autonomia affettivo-relazionale e comportamentale
- Autonomia prassico motoria e senso- percettiva

per l' area linguistica si prevedono U. d. A.:

- individualizzate
- semplificate o per obiettivi minimi

per l' area logico-matematica si prevedono U. d. A.:

- individualizzate
- semplificate o per obiettivi minimi

per l' area tecnico pratica si prevedono U. d. A.:

- individualizzate
- semplificate o per obiettivi minimi

**1ª Parte: Obiettivi Operativi Trasversali
Valutazione funzionale**

1. Asse dell'autonomia

Personale

- da strutturare
- in via di strutturazione
- strutturata

La cura della persona :

- acquisire il completo controllo sfinterico e dell' enuresi diurna e notturna
- avvertire e/o manifestare disagio se sporco/a
- individuare gli ambienti adatti alla pulizia personale dopo essere andato al gabinetto
- sapersi lavare e asciugare (viso- denti-corpo)
- sapersi soffiare il naso e pulire la bocca da solo/a, se necessario
- sapersi pettinare
- saper tenere in ordine i propri indumenti e le proprie cose per la pulizia
- infilarsi e sfilarsi indumenti vari
- sapersi vestire/svestire nello spogliatoio
- conoscere l'uso di cerniere, automatici, bottoni
- avvertire in caso di bisogno e/o malessere
- consumare correttamente lo spuntino in ricreazione
- mangiare da solo/a e usare correttamente le posate
- sapersi regolare nella quantità di cibo da assumere
- tentare di risolvere un problema da solo prima di cercare aiuto
- migliorare l'autostima nei confronti degli adulti e dei pari
- promuovere comportamenti interpersonali (positivi nel rispetto di regole)
- aumentare l'interesse e la motivazione
- aumentare i tempi di attenzione
- avvio alla partecipazione al gruppo classe
- saper organizzare il lavoro scolastico in base alle consegne date
- altro _____

Scolastica

- da strutturare
- in via di strutturazione
- strutturata

- conoscere il tipo di scuola che frequenta

- conoscere l'edificio scolastico
- conoscere le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni
- non perdersi fuori dalla propria aula o dall'aula di sostegno
- ritrovare la propria aula
- eseguire facili consegne (commissioni ai colleghi, ai bidelli, alla segreteria)
- conoscere il proprio posto
- avere cura dei propri materiali
- aver cura dei materiali di altri e/o della struttura (postò-riordino)
- conoscere gli orari scolastici
- conoscere i cambiamenti d'orario delle varie materie
- rispettare le regole
- conoscere il percorso casa- scuola e ritorno

Pro-sociale

- da strutturare
- in via di strutturazione
- strutturata

- conoscere i componenti della famiglia: il loro ruolo, i loro compiti, i luoghi di lavoro
- conoscere il proprio ruolo familiare
- recarsi da solo/a in luoghi conosciuti
- saper attraversare la strada salutare chi incontra
- esprimere in modo comprensibile i propri bisogni
- comportarsi in maniera idonea in tutte le occasioni
- uso del telefono
- conoscere l'orologio: analogico digitale
- conoscere l'uso del denaro conoscere il valore del denaro
- uso del denaro in situazioni reali e/o simulate
- riconoscimento ed uso dei principali mezzi pubblici
- conoscere i principali cartelli stradali (semaforo, strisce pedonali)
- comportarsi adeguatamente su un mezzo di trasporto pubblico e/o privato
- conoscere luoghi di pubblico uso (parco giochi, bar, negozi, comune, posta)
- riconoscere pubblici ufficiali (vigili, polizia...)
- saper identificare simboli di uso civile (ospedale, telefono, vigili del fuoco..)
- uso dei mezzi pubblici
- svolgere piccole commissioni sul proprio territorio

2. Asse affettivo relazionale

Sviluppare empatia e abilità comunicativa attraverso regole di comportamento e consapevolezza che favoriscono un sereno rapporto con se stesso e gli altri:

- Affettività e comportamento
- Prendere coscienza del proprio vissuto
- Rapporto con gli oggetti e il gioco
- Rapporto con compagni e insegnanti e partecipazione alle attività

Affettività e comportamento

- riuscire a esprimere le proprie emozioni con reazioni emotive adeguate (verbali, del volto, con gesti di richiamo, dell'attenzione)
- mostrare interesse e coinvolgimento per ciò che sperimenta (applaudire o disapprovare)
- vincere l'eccessiva timidezza
- controllare comportamenti aggressivi, fisici e verbali
- saper ascoltare persone, suoni, rumori
- avvertire la presenza o l'assenza di una persona e/o di un oggetto

significativo

- controllare stereotipie superare la passività
- controllare cambiamenti repentini d'umore controllare le proprie ansie
- accettare gli esempi seguire istruzioni, consigli, regole
- parlare di sé e del proprio vissuto eseguire ed impegnarsi in attività
- migliorare le proprie competenze accettare ed elargire aiuto
- scegliere attività, persone, gruppi protestare, difendere opinioni, discutere
- controllare la propria emotività riconoscere i limiti propri e altrui
- correggere e valutare atteggiamenti controllare fantasticherie
- accettare un rimprovero senza rispondere in maniera negativa
- riflettere bene prima di fare o dire qualcosa
- accettare le norme fondamentali della "buona educazione"

Prendere coscienza del proprio vissuto

- rappresentare ricorrenze, viaggi, altro ... in modo concreto, verbale, grafico, (attività ludico – espressive di decodificazione con disegni, documenti, cartine, testi, scritti, altro ...)

Rapporto con gli oggetti e il gioco

- usare nei confronti di un nuovo oggetto: interesse, uso, conoscenza
- osservare, riconoscere, montare, smontare, metterlo a disposizione
- giocare spontaneamente da solo/a e in gruppo (giochi di movimento, di fantasia, per imitazione, giochi strutturati e simbolici)
- saper entrare in un gioco organizzato partecipando attivamente
- rispettare turni e regole

Rapporto con compagni e insegnanti e partecipazione alle attività

- conoscere i compagni
- riconoscere in loro caratteristiche (fisiche, abilità, personalità)
- accettare l'esistenza della diversità (religiosa, culturale, etnica ...) ed elaborare senso di solidarietà
- riconoscere esperienze (desideri, gioie, ansie) che lo accumulano e/o differenziano
- controllare il tono della propria voce
- riconoscere le cose degli altri e rispettarle
- riconoscere l'autorità, accettare osservazioni
- accettare il contatto fisico
- portare a termine autonomamente una semplice attività assegnata
- rispettare un tempo programmato di consegna
- rispondere e fare domande pertinenti
- portare il materiale didattico occorrente (averne cura, utilizzare, riordinare)
- eseguire i compiti assegnati
- avere cura dei propri lavori e ritenerli importanti
- chiedere informazioni per accertare le indicazioni date e/o la correttezza del proprio lavoro
- chiedere spontaneamente che gli/le vengano assegnate attività
- intervenire spontaneamente nelle discussioni in forma pertinente
- mantenere tempi di attenzione sempre più lunghi
- iniziare un lavoro senza continue sollecitazioni
- mantenere una buona concentrazione su un'attività senza voler cambiare continuamente
- mostrare curiosità ed interesse per nuove attività
- potenziare la capacità di autonomia

3. Asse prassico motoria e senso percettiva

- percezione visiva
- percezione uditiva

- percezione tattile
- percezione olfattiva e gustativa
- organizzazione del disegno e di attività manuali
- motricità globale
- schema corporeo
- organizzazione ed orientamento temporale
- Percezione visiva**
- coordinare i movimenti della mano
- saper eseguire una linea tracciata (su pavimento, su scheda)
- saper infilare e sfilare perle
- unire costruzioni
- eseguire piegature, ritagli, strappi, ricalchi
- punteggiare sagome seguendo direzioni prestabilite
- saper ricopiare in forma speculare e tracciare linee dritte e curve senza l'ausilio di linee-guida
- saper distinguere e nominare i colori primari e secondari
- usare colori a dita e pennarelli, saper manipolare varie sostanze
- saper accendere e spegnere (fiammiferi, luce ...)
- saper avvitare e svitare (tappi, bulloni ...)
- Percezione uditiva**
- sapersi girare verso una fonte di rumore
- saper indicare la direzione di provenienza di un rumore ad occhi chiusi
- saper manifestare attenzione ad un rumore improvviso
- riconoscere rumori di pericolo
- saper rispondere alla chiamata del proprio nome e cognome
- riconoscere suoni e rumori diversi (esterni ed interni, motori, voci di persone e/o animali, strumenti musicali)
- saper imitare inflessioni di voce
- altro _____
- Percezione tattile**
- saper distinguere e verbalizzare: caldo-freddo; bagnato-asciutto; liscioruvido; duro-molle; spesso-sottile; pesante-leggero; pieno-vuoto
- riconoscere un oggetto chiuso in un sacco
- scegliere ad occhi chiusi uno fra 3 oggetti nominati
- altro _____
- Percezione olfattiva e gustativa**
- saper distinguere dolce-amaro; salato-acido
- saper distinguere odori e profumi di varie cose e/o ambienti
- altro _____
- Organizzazione del disegno e di attività manuali**
- scarabocchiare spontaneamente
- disegnare elementi riconoscibili e posti in un insieme organizzato
- riprodurre forme, direzioni, dimensioni, posizioni, rapporti spaziali
- riprodurre la figura umana completa
- usare tutti i colori anche in modo appropriato
- rispettare i contorni (campismo)
- usare tutto il foglio
- sperimentare varie tecniche e materiali
- sviluppare la personalità creativa
- eseguire il più possibile lavori manuali a scuola e in famiglia
- finire un lavoro iniziato, eseguire autonomamente un lavoro,
- saper progettare un lavoro nuovo
- seguire una successione logica nelle fasi di lavoro
- iniziare spontaneamente delle attività

altro _____

Motricità globale

- muoversi e fermarsi ad un segnale sonoro
- camminare su di un'alinea disegnata sul pavimento
- eseguire facili percorsi utilizzando il materiale della palestra
- afferrare e lanciare la palla (palleggiare, fare canestro)
- utilizzare gli strumenti della palestra (cerchi, clavette ...)
- salire e scendere le scale alternando i piedi con appoggio
- salire e scendere le scale alternando i piedi senza appoggio
- partecipare alle attività sportive organizzate dalla scuola (giochi della gioventù, basket, mini volley, nuoto ...)
- altro _____

Schema corporeo

- riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso
- riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di un compagno
- riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di una bambola
- riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di un'immagine
- scomporre e ricomporre la figura umana (puzzle)
- riconoscere la destra e la sinistra sul proprio corpo
- riconoscere la destra e la sinistra sul corpo del proprio compagno
- riconoscere la destra e la sinistra su figure
- altro _____

Organizzazione temporale

- ordinare una storia figurata a 3 o più sequenze
- costruire una sequenza temporale (prima, dopo)
- ordinare parole in sequenza temporale
- conoscenza ed uso dei termini del tempo ciclico (calendario):
- conoscere i nomi dei giorni della settimana
- ripeterli nella corretta sequenza cronologica
- conoscere i nomi dei mesi dell'anno
- ripeterli nella corretta sequenza cronologica
- riconoscere le stagioni nella corretta sequenza cronologica
- ripeterli nella corretta sequenza cronologica
- leggere e saper usare il calendario
- riconoscere e verbalizzare i momenti della giornata in famiglia, a scuola, altro ...
- distinguere ed usare in forma adeguata: ieri-oggi-domani
- leggere l'orologio: le ore le mezze ore i quarti d'ora
- leggere l'orologio conoscenza globale
- distinguere ieri, oggi e domani come sequenze temporali
- intuire la successione di un evento
- cogliere la anteriorità/contemporaneità/posteriorità di un evento
- associare le cause agli effetti
- interiorizzazione del tempo (secondo, minuto, ora, mezza giornata, ...)
- saper tenere un ritmo (battendo le mani, i piedi, camminando, correndo)
- saper adeguare il movimento al cambiamento del ritmo
- riprodurre semplici strutture ritmiche: ascoltare e battere, ascoltare e disegnare, guardare e battere, guardare e disegnare
- altro _____

Organizzazione spaziale:

- infilare sequenze di perle di più colori
- esercizi di pregrafismo
- ordinare sequenze di 3 o più oggetti e disegni in base ai colori
- sequenze di forme (quadrato, triangolo, ecc.)

- seguire percorsi dati e saper individuare i cambiamenti di direzione (partenza arrivo, destra, sinistra, orizzontale, verticale, obliquo, ecc.)
- individuare i concetti di confine (regioni chiuse, regioni aperte)
- essere in grado di rappresentare in piano (destra, sinistra, alto, ec.)
- rispettare lo spazio grafico
- riconoscere le posizioni nello spazio
- usare in modo adeguato i concetti topologici (vicini, lontano) e seriazioni (Primo, ultimo)
- consolidare i concetti topologici rispetto a: se stesso/a, a persone, a cose, a rappresentazioni grafiche
- individuare le relazioni spaziali
- sapersi orientare in un ambiente conosciuto
- descrivere e rappresentare spazi noti (scuola, territorio circostante)
- descrivere e rappresentare percorsi
- comprendere che lo spazio può essere rappresentato da diversi punti di vista
- altro _____

Organizzazione ed orientamento spazio-temporale

- ordinare sequenze di 3 o più oggetti e disegni in base ai colori
- infilare sequenze di perle di più colori
- ordinare una storia figurata a 3 o più sequenze
- ordinare parole in sequenza temporale
- saper tenere un ritmo (battendo le mani, i piedi, camminando, correndo)
- saper adeguare il movimento al cambiamento del ritmo
- riprodurre semplici strutture ritmiche: ascoltare e battere, ascoltare e disegnare, guardare e battere, guardare e disegnare
- conoscere i nomi dei giorni della settimana
- ripeterli nella corretta sequenza cronologica
- riconoscere le stagioni nella corretta sequenza cronologica
- riconoscere e verbalizzare i momenti della giornata in famiglia, a scuola, altro ...
- distinguere ed usare in forma adeguata: ieri-oggi-domani
- leggere e saper usare il calendario
- leggere l'orologio: le ore
- leggere l'orologio: le mezze ore
- leggere l'orologio: i quarti d'ora
- leggere l'orologio: conoscenza globale
- consolidare i concetti topologici rispetto a: se stesso/a, a persone, a cose, a rappresentazioni grafiche
- descrivere e rappresentare spazi noti (scuola, territorio circostante)
- descrivere e rappresentare percorsi
- osservare i luoghi, gli ambienti geografici (pianura, collina, montagna)
- conoscere gli ambienti essenziali del paesaggio geografico
- comprendere che lo spazio può essere rappresentato da diversi punti di vista
- con l'aiuto di cartine geografiche, saper usare i colori convenzionali (mare, montagna, pianura ...)
- saper collocare i monti, i mari e le pianure nelle cartine, ricordando i principali nomi corrispondenti
- altro _____

2ª Parte: Obiettivi Didattici
COMPETENZE - AREA LINGUISTICA
ITALIANO

a) Lettura (livello strumentale)

- acquisizione
- consolidamento

- lettura di stampato: maiuscolo minuscolo
- lettura di corsivo: maiuscolo minuscolo
- riconoscere i singoli grafemi e unirli
- lettura sillabata
- lettura globale della parola
- lettura più scorrevole ed espressiva
- altro _____

b) Comprensione della lingua orale

- comprendere il senso di una parola
- comprendere lo scopo del messaggio orale
- comprendere il senso globale di una frase semplice
- comprendere il senso globale di una frase articolata
- capacità di ascolto di: descrizione filastrocche
- favole e/o fiabe racconti
- comprende e ricorda i contenuti essenziali dei testi ascoltati
- altro _____

c) Lettura funzionale

- riconoscere simboli /segni/ etichette/ insegne e relativo significato

d) Comprensione della lingua scritta

- comprendere il senso globale di una semplice frase
- individuare lo scopo di una semplice frase
- fare collegamenti tra le informazioni
- comprendere lo scopo comunicativo di un testo (lettera)
- comprendere il senso di: descrizione filastrocche
- favole e/o fiabe racconti
- individua in un breve racconto le principali caratteristiche testuali:
- personaggi luoghi tempi fatti/azioni
- riordinare le sequenze di un testo secondo l'ordine narrativo
- individua la struttura di un testo e suoi elementi costitutivi

d) Produzione della lingua orale

- sapersi esprimere con frasi: semplici composte
- riportar un vissuto con riferimenti: spaziali temporali
- riferire bisogni/desideri
- saper formulare una richiesta
- saper usare il linguaggio per convincere/spiegare
- riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati
- saper riferire elementi ascoltati di: descrizioni filastrocche
- favole e/o fiabe racconti
- saper sintetizzare un testo letto o ascoltato
- saper usare forme corrette: affermativa interrogativa negativa

f) Produzione della lingua scritta

- scrivere in stampato: maiuscolo minuscolo
- scrivere in corsivo: maiuscolo minuscolo
- copiare da un modello dato
- auto-dettarsi le sillabe per la formazione di parole spontanee
- scrivere suoni affini/doppie/diagrammi
- scrivere sotto dettatura sillabe/parole
- produrre semplici testi legati al vissuto con schema guida (scaletta)
- produrre semplici frasi leggendo le immagini
- produrre testi secondo uno scopo dato
- produrre la sintesi di un testo letto o ascoltato
- rispettare le convenzioni di scrittura
- rispettare lo spazio grafico

- auto correggersi nella revisione di un testo prodotto
- manipolare una frase riconducendola o arricchendole
- individua espansioni riferite al soggetto e/o predicato

e) Conoscenza della struttura della lingua

- produrre con guida una frase semplice
- arricchire una “frase minima” con adeguate espressioni
- produrre autonomamente la struttura di una frase semplice
- accrescere il patrimonio lessicale

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
LINGUA STRANIERA
INGLESE**

a) Comprensione della lingua orale

- indicare oggetti/persone/situazioni
- comprendere brevi messaggi orali

b) Comprensione della lingua scritta

- riconoscere i vocaboli
- comprendere semplici frasi
- associare domande/risposta
- comprendere brevi testi

c) Produzione lingua orale

- conoscenza del vissuto quotidiano
- conoscenza ed uso di alcune funzioni comunicative
- pronuncia: corretta con aiuto senza aiuto
- incerta poco comprensibile

d) Uso di funzioni linguistiche

- completare frasi: affermative interrogative negative
- completare dialoghi
- completare brevi testi

e) Conoscenza della cultura e della civiltà inglese

- riconoscere elementi caratteristici
- cogliere alcuni aspetti caratteristici
- conoscere alcuni argomenti di cultura e civiltà

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
FRANCESE**

a) Comprensione della lingua orale

- indicare oggetti/persone/situazioni
- comprendere brevi messaggi orali

b) Comprensione della lingua scritta

- riconoscere i vocaboli
- comprendere semplici frasi
- associare domande/risposta
- comprendere brevi testi

c) Produzione lingua orale

- conoscenza del vissuto quotidiano
- conoscenza ed uso di alcune funzioni comunicative
- pronuncia: corretta con aiuto senza aiuto
- incerta poco comprensibile

d) Uso di funzioni linguistiche

- completare frasi: affermative interrogative negative
- completare dialoghi
- completare brevi testi

e) Conoscenza della cultura e della civiltà francese

- riconoscere elementi caratteristici
- cogliere alcuni aspetti caratteristici
- conoscere alcuni argomenti di cultura e civiltà

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: STORIA

a) Conoscenza degli eventi storici

- conoscere i fatti attinenti al suo vissuto
- riconoscere le relazioni familiari e di conoscenza
- riconoscere le relazioni stabili e le relazioni occasionali
- scoprire le modificazioni avvenute nel tempo (su cose e persone)
- conoscere alcuni eventi storici e collocarli in successione logica

b) Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

- riconoscere e comprendere alcuni semplici trasformazioni operate dal tempo
- operare semplici classificazioni e relazioni omogenee ed eterogenee
- individuare una causa o più cause di una stessa situazione
- individuare, guidato, il rapporto tra causa ed effetto

c) Comprensione dei fondamenti e delle situazioni della vita sociale civile e politica

- conoscere e rispettare le regole di relazione interpersonale
- conoscere e rispettare le regole della comunicazione
- accettare i punti di vista diversi dal suo
- collaborare con compagni ed insegnanti
- collaborare e rispettare le regole dell'istituto
- conoscere il significato di comune, le funzioni e i servizi
- conoscere in maniera semplificata la storia del proprio comune
- conoscere il significato di provincia, e regione e stato

d) comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti

- conoscere ed usare alcuni semplici termini storici
- usare fonti per ricavare semplici informazioni ponendosi delle domande (chi, dove, quando, come, perché)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO GEOGRAFIA

a) Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione

- osservare e descrivere alcuni ambienti fisici e umani (scuola, casa, ecc.)
- altro _____

b) Uso degli strumenti propri della disciplina

- riconoscere nelle cartine alcuni elementi geografici principali
- copiare delle cartine (anche su lucido)
- costruire delle cartine riferite al suo vissuto (cameretta, casa, scuola)

c) Comprensioni delle relazioni tra situazioni ambientali

- operare semplici classificazioni e relazioni immagini di ambienti diversi
- stabilire confronti tra gli elementi di alcuni ambienti
- riconoscere cause e conseguenze di alcuni fenomeni geografici
- individuare e comprendere alcune semplici trasformazioni esogene

d) comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti

- uso dei principali concetti topologici
- uso dei principali termini del linguaggio geografico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: AREA LOGICO MATEMATICA

MATEMATICA

a) conoscenza degli elementi specifici della disciplina (termini-formule)

- conoscere i numeri
- conoscere i simboli delle quattro operazioni
- conoscere i termini e simboli relativi agli insiemi
- comprendere il valore posizionale delle cifre
- conoscere e usare i termini relativi alle misure di: lunghezza, peso, capacità
- usare l'elevazione a potenza
- conoscere e usare i criteri di divisibilità
- usare i termini adatti per indicare le frazioni ($\frac{1}{3}$, $\frac{2}{3}$, ecc.)
- conoscere i termini relativi alle rette, semirette, segmenti
- conoscere i termini relativi agli angoli
- conoscere i termini per indicare parti di triangoli
- conoscere i termini per indicare parti di un quadrilatero
- conoscere le formule per calcolare il perimetro delle figure piane
- conoscere le formule per calcolare l'area delle figure piane
- altro _____

b) applicazione di procedimenti e tecniche di calcolo

- scrivere i numeri
- discriminare, classificare (secondo un criterio dato)
- seriare, ordinare, conoscere i numeri, operare con i numeri
- contare in senso progressivo, contare in senso regressivo
- operare con gli insiemi, operare con le quattro operazioni:
- addizione
- sottrazioni
- moltiplicazione
- divisione
- calcolare con oggetti, calcolare con simboli
- sapere le proprietà delle quattro operazioni:
- addizione sottrazione moltiplicazione divisione
- calcolare le potenze (sapere applicare regole e proprietà delle potenze)
- risolvere semplici espressioni
- scomporre in fattori primi
- calcolare il M. C. D. e il m. c. m.
- confrontare frazioni
- eseguire calcoli con le frazioni
- calcolare il valore di espressioni numeriche
- passare da una unità di misura ai suoi multipli o sottomultipli (equivalenze)
- costruire graficamente angoli
- misurare l'ampiezza degli angoli
- confrontare gli angoli, classificare angoli
- individuare le relazioni di parallelismo e di perpendicolarità fra le rette
- rappresentare graficamente le figure piane
- applicare la formula per calcolare il perimetro delle principali figure piane:
- triangolo quadrato rettangolo trapezio altro _____
- applicare la formula per calcolare l'area delle figure piane:
- triangolo quadrato rettangolo trapezio altro _____
- costruire graficamente poligoni e nominarli (quadrato, pentagono, esagono...)
- costruire con il cartoncino i solidi più semplici (cubo, cilindro, ecc.)
- altro _____

c) identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e soluzioni

- individuare i dati contenuti nel testo di un problema
- saper impostare il procedimento risolutivo
- risolvere problemi con le frazioni
- risolvere problemi con dati riferiti a segmenti

- risolvere problemi con dati riferiti ad angoli
- risolvere problemi con dati riferiti a figure piane:
- triangolo quadrato
- rettangolo trapezio altro _____

d) comprensione dei linguaggi specifici

- conoscere e usare i termini relativi alle misure di:
 - lunghezza peso capacità
 - conoscere alcuni elementi del linguaggio matematico
 - segni di operazione
 - termini adatti alle frazioni
 - uso delle parentesi
 - conoscere rappresentazioni grafiche
 - lettura di tabelle
 - altro _____
-

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
SCIENZE**

- osservazione di fatti e fenomeni e relativa descrizione oggettiva
 - condurre esperienze secondo la metodologia scientifica
 - conoscenza ed uso di alcuni termini specifici
 - altro _____
-

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
AREA TECNICO PRATICA
TECNOLOGIA**

- osservazione guidata della realtà in relazione con l'uomo e l'ambiente
- progettazione di semplici esperienze operative
- realizzazione di semplici esperienze operative
- uso di alcuni strumenti per il disegno tecnico
- utilizzare apparecchiature

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
ARTE E IMMAGINE**

- distinguere un'immagine dalla figura sfondo
 - riconoscere forme, colori e linee presenti nell'ambiente
 - produzione guidata di messaggi visivi
 - sviluppo di capacità percettive e manipolative
 - uso di alcune tecniche espressive
 - classificazione guidata di alcuni documenti artistici
 - riconoscere gli elementi presenti in un'immagine
 - altro _____
-

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
MUSICA**

- riconoscere i suoni e rumori nell'ambiente circostante
- riconoscere i suoni e i rumori negli ambienti naturali e artificiali
- riconoscere i suoni e rumori negli ambienti artificiali
- capacità di ascolto guidato di alcuni fenomeni ed eventi sonori
- conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale
- espressione vocale e uso guidato di mezzi strumentali
- cantare individualmente cantare in gruppo conoscere delle canzoni

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
EDUCAZIONE FISICA**

- percepire gli elementi del proprio corpo
- riconoscere le diverse percezioni sensoriali
- partecipare ai vari giochi
- partecipare ai giochi di squadra

- collegare gesti e movimenti del corpo a musica e canti
- consolidamento delle abilità motorie
- sviluppo dell'equilibrio posturale e dinamico
- potenziamento fisiologico e resistenza
- conoscenza della regole nella pratica ludica e sportiva

UNITA' DI APPRENDIMENTO

□□METODOLOGIA

In relazione agli obiettivi e ai contenuti si utilizzeranno diverse strategie operative per coinvolgere attivamente l'alunno/a nel processo di apprendimento:

- Lezione dialogata e simmetrica connessa agli argomenti trattati (individualizzata o di gruppo)
- Osservazione ed analisi di materiale linguistico e didattico in genere
- Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi
- Role-play: simulazione dei ruoli o interpretazione di parti
- Fading: riduzione degli stimoli o interpretazione di parti
- Chaning: suddivisione della abilità in una serie di passi che costituiscono le precise azioni da eseguire e la sequenza temporale dei passi stessi
- Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema
- Modelyng: imitazione di modello.
- In generale le strategie operative varieranno in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti e lavoreranno sinergicamente per stimolare nell'alunno tutte le possibili facoltà e per renderle effettive ed efficaci.
- Si cercherà di procedere sempre con estrema gradualità, dal semplice al complesso, dal reale all'astratto.
- Si forniranno rinforzi verbali e scritti quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi
- Si considereranno imprescindibili la ripetizione e la reiterazione.
- Si utilizzerà il rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto a sviluppare fiducia in sé e a rendere maggiore la tolleranza alle frustrazioni.

Tali strategie saranno organizzate e strutturate dall'insegnante calibrando percorsi informativi, formativi, tempi, esercizi, schematizzazioni relativi alla rispondenza quantitativa e qualitativa dell'alunno.

□□MEZZI E STRUMENTI:

- Testi di supporto Sussidi multimediali e audiovisivi
- Schede operative prestampate Mappe concettuali
- Conversazioni guidate Cartelloni, fotografie, giornali
- Quaderni di lavoro Libri di testo strutturati
- Rubrica Giochi linguistici
- Cruciverba Libri di testo

□□MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'alunno/a sarà valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari.

Le verifiche proposte all'alunno/a saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi semplificate e/o equipollenti.

Per la valutazione, il C. di C. terrà conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto nelle aree sopraesposte.

In sede di valutazione quadrimestrale si riporteranno nella scheda dell'alunno le opportune modificazioni dei descrittori.

Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

Il presente Piano Educativo Individualizzato sarà sottoposto a verifica e, conseguentemente, ad eventuali cambiamenti degli obiettivi programmati, in un qualunque momento se ne ravvisi la necessità.

APPENDICE DAD

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

	<i>Specificare se siano utilizzate piattaforma Argo, Weschool o altro e quali strumentazioni siano state utilizzate. Indicare inoltre se sia stata coinvolta la famiglia e in che misura</i>

OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA DIDATTICA A DISTANZA

	<i>Obiettivi</i>
1	
2	
3	
4	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOPRAINDICATI

	<i>Strategie</i>
1	
2	
3	
4	

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

	<i>Obiettivi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
1		
2		
3		

CONTENUTI E TEMPI

	<i>Contenuti</i>	<i>Tempi</i>

--	--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI (es.video, bibliografie, tutorial, videolezioni, esercitazioni, mappe concettuali, relazioni, grafici, powerpoint, ecc)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Marcianise,

Prof./Prof.ssa COGNOME
NOME
(Il docente disostegno)

Per la famiglia

Per l'ASL

Per il Consiglio di Classe

Luogo e data



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “D.D.2 - BOSCO”

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Piazza della Repubblica-81025 Marcianise(CE) - TEL/FAX: 0823.826345

CODICE MECCANOGRAFICO: CEIC8AR004 **CODICE FISCALE:** 93085980618

PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO: “S.G. BOSCO” tel. 0823.635253

PLESSI SCUOLA PRIMARIA: “G. PASCOLI” tel. 0823.826345 – “PIZZETTI” tel. 0823.838299

PLESSI SCUOLA DELL’INFANZIA: “VIA VENETO” tel. 0823.635282- “PIZZETTI” tel. 0823.838299

E-MAIL: ceic8ar004@istruzione.it **PEC:** ceic8ar004@pec.istruzione.it

WEB: www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it



PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DD2-BOSCO” MARCIANISE

A.S. 2020/2021

APPROVATO CON DELIBERA N. 76 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 29/06/2020



PREMESSA

L’integrazione scolastica degli alunni ha avuto negli ultimi anni una notevole produzione normativa e, più recentemente, una vera e propria evoluzione con:

- la L.104/1992, Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- la L.170/2010 che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi specifici di Apprendimento;
- la D.M. del 27 dicembre 2012, che amplia il perimetro della riflessione sull’inclusione introducendo il Concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).
- il D. Lgs n. 66 del 13 Aprile 2017, che delinea le norme per l’inclusione scolastica alunni disabili

secondo l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto ribadisce che l'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni con differenti bisogni educativi e si definisce attraverso il coinvolgimento e la condivisione del progetto individuale di tutti coloro che intervengono nella vita dell'alunno, in modo diretto e indiretto.

Si è passati, quindi, da una scuola che integra a una scuola che include.

Tra integrazione ed inclusione



FINALITÀ

Il Piano Annuale d'Inclusione (P.A.I.) è uno strumento programmatico, predisposto dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), ha la funzione di individuare i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e, quindi, di predisporre un piano delle risorse da offrire e da richiedere ai soggetti pubblici e a quelli del privato sociale, al fine di impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Tale Piano coinvolge il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, le famiglie, l'équipe medica, gli operatori per l'Assistenza Specialistica, gli Psicologi, le Funzioni strumentali, i Referenti d'Istituto e il personale ATA, integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

Il P.A.I. è parte integrante del PTOF.

La nota MIUR è importante perché approfondisce il significato di Programmazione Didattica del P.A.I.:

"Il P.A.I., infatti, non va inteso come ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e

*la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola **per tutti e per ciascuno**”.*

Con la Direttiva Ministro Profumo 27/12/2012 (strategie d'intervento) si evidenzia la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie possono essere anche temporanee e sono finalizzate al benessere della persona in un dato ambiente/contexto. Essendo le strategie necessarie, non discriminano la persona, ma ogni alunno può accedere per sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Il percorso verso l'inclusione degli alunni con disabilità è iniziato con la legge 517 del 1977 che prescrive l'attuazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado di "forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap con la prestazione di insegnanti specializzati" e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Con la legge 170/2010, è stato riconosciuto il Bisogno Educativo Speciale degli alunni con DSA, senza sostegno, e introdotto il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) e l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per venire incontro alle loro necessità e consentire loro di poter perseguire il diritto allo studio al pari di tutti gli altri.

Il Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 emanato in attuazione dell'art. 7 comma 2, della legge 170/2010 delinea le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto nel processo di insegnamento apprendimento, le forme di verifica e valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento dalla scuola dell'infanzia all'università.

La Direttiva del 27/12/2012 introduce tutta una serie di nuove categorie e tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

Disabilità	Ritardo cognitivo Minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali	Sensoriale Motoria Intellettiva
Disturbi Evolutivi Specifici	Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	Dislessia Disortografia Disgrafia Discalculia
	Area verbale	Disturbi del linguaggio Bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
	Area non verbale	Disturbo della coordinazione motoria Disprassia Disturbo non-verbale
		Disturbo dello spettro autistico lieve Disturbo evolutivo specifico misto
Funzionamenti Intellettivo Limite	Detto anche "cognitivo borderline"	

ADHD	Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)
Svantaggio	Socio-economico,culturale,linguistico

Nella C.M. n.8 del 6/03/2013 sono contenute le Indicazioni operative: fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni.

Viene, perciò, indicato che lo "strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare-secondo un'elaborazione collegiale corresponsabile e partecipata- le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti".

La Circolare applicativa contiene, inoltre, quattro punti innovativi:

- indicazioni più precise in relazione ad alunni e studenti con DSA non ancora certificati;
- istituzione di Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- coinvolgimento del territorio attraverso la riorganizzazione della rete territoriale per l'inclusione: Centri di Supporto (CTS) e Centri Territoriali per l'Inclusione(CTI).

Per gli studenti certificati il 13 Aprile 2017 è stato emanato il D.Lgs n. 66 che delinea le norme per l'inclusione scolastica degli alunni disabili.

Il legislatore definisce, inoltre, compiti e competenze dei vari Enti, a partire dallo Stato.

Si prevede infatti che lo Stato, attraverso l'amministrazione scolastica provveda:

- all' assegnazione dei docenti di sostegno per assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione
- alla definizione del personale ATA tenendo conto della presenza di alunni con disabilità e della popolazione scolastica
- assegnazione del personale ATA debitamente formato per l'assistenza agli alunni (in base al profilo professionale) anche tenendo conto del genere degli alunni.

E' compito degli Enti Locali garantire l'assistenza educativa e l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, oltre che provvedere al trasporto degli alunni.

Una delle novità sostanziali è l'introduzione del Profilo di Funzionamento, redatto successivamente all'accertamento della condizione di disabilità da parte della commissione medica. Esso viene stilato sulla base della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per poi formulare il progetto individuale e il PEI.

Il Profilo di funzionamento comprende, quindi, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale ed è redatto dalla commissione medica in collaborazione dei genitori, o chi esercita la patria potestà, e da un rappresentante dell'istituzione scolastica.

Sarà cura tutti i docenti contitolari e dei genitori elaborare il PEI "e delle professionalità interne ed esterne all'Istituzione scolastica", tenendo conto della certificazione e del Profilo di funzionamento e individuando strumenti e strategie per la predisposizione di un ambiente idoneo all'apprendimento.

La Nota ministeriale 388 del 17-03-2020 - Indicazioni operative per le attività di didattica a distanza - emanata in seguito all'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, per gli alunni con disabilità, suggerisce l'importanza di mantenere l' interazione a distanza con l'alunno e con la famiglia, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza

concordata con la famiglia medesima, nonché di monitorare attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

La nota chiarisce inoltre, che ogni alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie, pertanto, i Centri Territoriali di supporto, in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità.

Per gli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificata la nota richiama integralmente il D.M. 5669 del 12 luglio 2011, per quanto riguarda la necessità, anche nella Didattica a Distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi nel processo di insegnamento apprendimento.

IL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DD2-BOSCO" è un'istituzione scolastica costituita il 01.09.2013 in seguito al processo di dimensionamento territoriale decretato dall'USR Campania, che ha indotto l'accorpamento dell'ex 2° Circolo Didattico con l'ex scuola secondaria di primo grado "S.G. Bosco", due storiche istituzioni scolastiche dalla consolidata tradizione educativa sul territorio marcianisano. I 5 plessi dell'I.C.S. "DD2-BOSCO" sono situati nella zona centro e sud-est di Marcianise, a forte densità abitativa, caratterizzata da una fascia sociale media varia (operai, artigiani, impiegati, insegnanti, operatori del commercio e liberi professionisti), composta di famiglie in buona parte monoreddito, talvolta con capifamiglia con un lavoro precario o, sempre più in incremento, disoccupati. Il livello socio-economico e culturale dell'ambiente di provenienza degli alunni è eterogeneo: alcuni vivono in ambienti familiari in grado di fornire adeguati e positivi stimoli, altri hanno un contesto familiare più deprivato e non sempre adeguato al soddisfacimento dei bisogni formativi.

La mancanza di adeguati centri territoriali di aggregazione per ragazzi e di significativi circuiti comunicativi favorisce, talvolta, processi di identificazione negativa; sicché, nella maggior parte, gli alunni appartenenti al ceto sociale medio basso, nell'orario extrascolastico, sono lasciati all'influenza del mezzo televisivo o a quella pericolosa e fuorviante della strada. Tale contesto sociale può generare situazioni patologiche a rischio educativo, disfrequenze preludenti a fenomeni di dispersione scolastica, di abbandoni e devianza, nonché condizioni di "disagio scolastico" in soggetti che, pur se dotati di capacità apprenditive normali, avvertono scarso interesse per le attività scolastiche e manifestano comportamenti disturbati.

Il nostro Istituto Comprensivo si connota nell'essere una scuola "inclusiva", che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità.

L'offerta formativa è basata sulla diversità vissuta come elemento di ricchezza e crescita per tutti.

Nel Contesto Inclusivo, gli interventi non sono soltanto sull'alunno "speciale", ma sul "sistema" che non viene più pensato per i soggetti "normali" e, successivamente, destinato ad accogliere più o meno efficacemente i soggetti "altri". Ogni variabile del sistema deve essere pensata per tutte le utenze possibili.

La chiave per l'inclusione il nostro istituto l'ha trovata nella "cooperazione"; cooperazione tra: scuola e territorio, docenti, docenti e famiglie, docenti ed alunni ed alunni tra di loro.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° (Infanzia+Primaria +Secondaria)
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8+23+14=45

➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	43
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	10
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	150
➤ Linguistico-culturale	80
➤ Disagio comportamentale/relazionale	60
➤ Altro	
Totali	347
% su popolazione scolastica (1348alunni)	25,74%
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Tutte le aree previste	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Disabilità, BES	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto psicoterapeutico	SI
Docenti tutor/mentor	Tutors Svantaggio/BSE	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: ART. 9 e PON FSE	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (ASL, COMUNE)	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (ASL, COMUNE)	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità (ASL, COMUNE)	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (ASL, COMUNE)	SI
	Progetti territoriali integrati (PON F3)	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola (PON FSE, ART. 9)	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Progetti di formazione DAD	
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

- coordinamento del GLI e della redazione/monitoraggio in itinere del PAI

Consigli di intersezione/interclasse/classe:

- Rilevazione dei casi per cui si ritiene necessaria una personalizzazione della didattica;
- Individuazione delle motivazioni (socio, culturali, economiche, comportamentali, linguistiche, ecc.) per cui il soggetto necessita di bisogni educativi speciali;
- Rilevazione dei bisogni dell'alunno;
- Definizione degli interventi didattico-educativi;
- Individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione dei BES al processo di apprendimento;
- Progettazione dei percorsi personalizzati;
- Individuazione delle risorse umane che devono favorire i processi inclusivi;
- Collaborazione con i genitori degli alunni BES;
- Valutazione in itinere sull'andamento dei percorsi personalizzati.

Docenti curricolari:

- Partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Docenti di sostegno e/o docenti dedicati:

- Partecipazione alle definizioni degli interventi didattico-educativi;
- Interventi individualizzati, in piccolo gruppo e in classe sugli alunni BES;
- Stesura, condivisa con i docenti del consiglio di classe, del PDP dell'alunno BES;
- Partecipazione alla realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione.

Genitori:

- Condivisione del PDP e/o del 'patto educativo' GLI/GLHI
- Monitoraggio e valutazione di efficacia del PAI;

Collegio Docenti:

- Approvazione del PAI;
- Proposte di formazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione.

Referente Inclusione Scolastica (tale funzione è assolta da almeno due persone):

- Referente D.S.A. – alunni con accertamento L. 104/92, DSA – alunni con certificazione L. 170/10 e altri BES non certificati;
- Predisposizione una scheda rilevazione alunni BES;
- Accoglienza alunni in ingresso;
- Contatti con tutti gli enti territoriali;
- Presa visione delle certificazioni in entrata, controllo della loro archiviazione e la loro destinazione d'uso;
- Supporto ai colleghi, anche riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Convocazione e coordinamento dei singoli GLH – Operativi
- Predisposizione modulistica specifica per la formulazione del documento di programmazione PEI/PDP

e PDF, dei progetti di assistenza specialistica.

GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- Rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole - il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali". A tal punto i singoli GLHO completeranno la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe.

Si EVIDENZIA LA NECESSITA' di integrazione delle risorse coinvolte nel PAI delle seguenti figure:

Assistente educatore:

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici e partecipazione alle riunioni di coordinamento nel prioritario interesse dei minori.

Assistente alla comunicazione:

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Mediatori linguistici

- Collaborazione per favorire l'integrazione degli alunni stranieri all'interno del nostro Istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione e aggiornamento su tematiche finalizzate all'aumento delle competenze per potenziare i processi di integrazione a favore degli alunni BES, con particolare riferimento agli alunni con spettro autistico;
- Progetti di formazione docenti sulla Didattica a Distanza;
- Adesione alle eventuali proposte di formazione MIUR/USR/USP/CTS territoriali;
- Formazione all'uso di ICF (OMS) integrato con l'Index (Tony Booth e Mel Ainscow; trit. 2008) per un modello antropologico che guardi ad uno pedagogico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Partendo dal documento Index (Tony Booth e Mel Ainscow), si dovrà prima valutare il livello di inclusività della scuola sia attraverso rilevazione di schede che attraverso osservazione strutturata, integrando strumenti quantitativi e qualitativi e promuovendo pratiche di ricerca – azione.
- La valutazione inclusiva dovrà sostenere e incentivare: la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni e il loro apprendimento; una condivisione dei criteri a vari livelli (alunni, genitori, docenti, Dirigente Scolastico, operatori ASL ed eventuali esperti esterni).
- Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive considereranno: il lavoro di gruppo e /o coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici.
- Tutte le politiche e le procedure di valutazione saranno un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

- Gli insegnanti di classe
- Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e con singoli.
- Gli assistenti educatori promuovono interventi assistenziali ed educativi in favore dell'alunno con disabilità; interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al

- docente in servizio in contemporanea.
- Collaboratori scolastici con specifica mansione di assistenza di base, igienico-personale che favoriscono l'autonomia funzionale dell'alunno con disabilità.
- Gli assistenti specialistici (psicologi), operanti sui casi più delicati, favoriscono l'integrazione e l'inclusione nel gruppo classe.

L'Attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti è rivolta principalmente:

- Alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi, che tengano conto di problematiche di tipo culturali, disturbi specifici apprendimento che toccano aspetti sia di natura genetica che culturale;
- Alla partecipazione alla programmazione educativo-didattica della classe;
- Al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative: Attività laboratoriali (learning by doing); Attività per piccolo gruppi (cooperative learning); Tutoring; Peer education.
- Alla conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a
- All'attuazione di interventi individualizzati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Vanno rafforzati i contatti e i rapporti con tutti gli enti territoriali: strutture sanitarie e/o centri accreditati, Comune di Marcanise, Settore politiche sociali, Ambito territoriale, enti ed associazioni di categoria; CTS di zona. Il sostegno sarà organizzato in funzione di un lavoro di rete che parte dalla scuola per estendersi all'esterno coinvolgendo tutte le risorse presenti sul territorio (ASL, centri riabilitativi, assistenti sociali del Comune...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale incontro collegiale per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP.

Quindi, oltre alle risorse territoriali (ASL, Servizi sociali territoriali, associazionismo etc), le famiglie risultano essere il primo stakeholder da coinvolgere (anche necessariamente) per promuovere buone prassi di inclusività.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tutti i docenti favoriranno la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo e realizzeranno un curriculum organizzato attorno ai nuclei fondanti delle discipline per sostenere gli allievi, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, nell'acquisizione di conoscenze e competenze stabili e generative di ulteriori approfondimenti.

La differenziazione sarà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie inclusive.

La progettazione per competenze si avvarrà, infatti, di una pluralità di strategie che promuovono l'inclusività. Strategie osservative: sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità, check list, questionari qualitativi, strategie motivanti; strategie relazionali; strategie didattiche; metacognitive.

Per ogni alunno BES, certificato e non, si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

In base alle esigenze che si presenteranno (attivazione didattica a distanza), i consigli di classe, opereranno una rimodulazione della progettazione, individuando gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le abilità fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento, fermo restando i traguardi per lo sviluppo

delle competenze; redigeranno Piani di Integrazione Annuali (PIA) e Piani di Apprendimento Individualizzato (PAI) per eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti. Il PAI è calibrato sul singolo alunno, prospettando un piano di recupero di apprendimenti non raggiunti, allo scopo di migliorarne i livelli, il PIA è approntato per la classe e nell'ottica della didattica a distanza e avrebbe come finalità il completamento della progettazione di inizio anno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola; è necessaria e indispensabile una collaborazione più forte con gli enti esterni dislocati sul territorio per la formulazione di una proposta di inclusività sempre più valida e esaustiva.

Visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive possono riferirsi a knowledge workers, esperti e costituzione di gruppi di riflessioni sulle prassi inclusive. Non devono essere trascurati strumenti di valutazione qualitativi e quantitativi.

L'istituto necessita dell'assegnazione di:

- un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- educatori culturali per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale sin dal primo periodo dell'anno scolastico;
- mediatori linguistici, specie nella lingua cinese, per favorire l'integrazione degli alunni stranieri,

nonché della costituzione di rapporti con CTS e CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Attenzione massima verrà data alla prima fase di ingresso/accoglienza, attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici; mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola.

Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Vanno, pertanto, individuati percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. Si cercherà di predisporre strumenti comunicativi che promuovano scambi di dati e incontri per riflettere prima, durante e dopo.

APPROVATO DAL G.L.I. IN DATA 29/06/2020

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 29/06/2020 CON DELIBERA N.

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO E DI RISORSE SPECIFICHE

ORGANICO DI SOSTEGNO INFANZIA: n. 8 risorse

ORGANICO DI SOSTEGNO PRIMARIA: n. 21 risorse

ORGANICO DI SOSTEGNO SECONDARIA: n. 12 risorse

AEC INFANZIA:n. 6risorse

AEC PRIMARIA:n. 9risorse

AEC SECONDARIA:n. 6 risorse

ASSISTENTE COMUNICAZIONE INFANZIA:n.6 risorse

ASSISTENTI COMUNICAZIONE PRIMARIA:n. 9 risorse

ASSISTENTE COMUNICAZIONE SECONDARIA:n.6 risorse

ASSISTENTE SPECIALISTICO:n.21risorse

MEDIATORE LINGUISTICO (LINGUA CINESE – LINGUA ARABA): n.2risorsa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Micheline AMBROSIO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma
2, D.lvo 39/93*

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA PRIMARIA

INDICATORI VALUTATIVI DI RIFERIMENTO PER CIASCUN GIUDIZIO	GIUDIZIO	LIVELLO VOTO
<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</p> <p>METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</p> <p>CREATIVITÀ, ORIGINALITÀ</p>	<p>L'alunno/a evidenzia un'ottima disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. È sempre puntuale nel rispetto delle scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo originale, preciso e creativo. L'impegno è assiduo e dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, denotando un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale.</p>	<p>AVANZATO 10</p>
<p>DISPONIBILITÀ A COLLABORARE CON DOCENTI E COMPAGNI</p> <p>COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>L'alunno/a evidenzia una più che soddisfacente disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza ha superato, con sicurezza, le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. È puntuale nel rispetto delle scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo originale, con cura e ordine soddisfacenti. L'impegno è costante e dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una completa padronanza dei contenuti e con più che soddisfacenti capacità critiche e di rielaborazione personale.</p>	<p>9</p>
<p>RESILIENZA, TENACIA, EMPATIA, PAZIENZA</p>	<p>L'alunno/a evidenzia una buona disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente. È puntuale nel rispetto delle scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo appropriato. L'impegno è regolare e dimostra di aver raggiunto in maniera</p>	<p>INTERMEDIO 8</p>

PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUELLE TRASVERSALI.	compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.	
	L'alunno/a evidenzia una discreta disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, la partecipazione al dialogo educativo è stata più che sufficiente . Non sempre è puntuale nel rispetto delle scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo adeguato . L'impegno è discontinuo e dimostra di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti con una sostanziale padronanza dei contenuti e più che sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale.	7
	L'alunno/a evidenzia una sufficiente disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva . Talvolta necessita di essere sollecitato nel rispettare le scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo non sempre autonomo e adeguato . L'impegno è saltuario e dimostra di aver raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con sufficienti capacità critiche e parziale padronanza dei contenuti.	BASE 6
	L'alunno/a evidenzia un'insufficiente disponibilità nel collaborare con i docenti e con i compagni e nel mettere le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata . Non rispetta le scadenze, organizzando il proprio lavoro in modo confuso e disorganico . L'impegno è sporadico e dimostra di non aver raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una frammentaria e lacunosa padronanza dei contenuti.	INIZIALE 5

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “D.D.2 - BOSCO”

GRIGLIA OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “BOSCO				
DIMENSIONI VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
PERSONALE DIDATTICA COGNITIVA SOCIALE METACOGNITIVA	Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro, creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza. Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo. Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	Scarso Nessun invio Inesistente Trascurabile Assente Nessuna	4	NON RAGGIUNTO
PERSONALE DIDATTICA COGNITIVA SOCIALE METACOGNITIVA	Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza. Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo. Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	Parziale Occasionale Selettivo Incompleto Parziale Incompleto	5	INIZIALE
PERSONALE DIDATTICA COGNITIVA SOCIALE METACOGNITIVA	Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza. Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo. Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	Saltuario Occasionale Essenziale Senza alcun apporto personale Non sempre adeguata	6	BASE

PERSONALE	<p>Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza.</p> <p>Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo.</p> <p>Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali</p>	Adeguato	7	INTERMEDIO
DIDATTICA		Abbastanza puntuale		
COGNITIVA		Adeguato		
SOCIALE		Corretto		
METACOGNITIVA		Adeguato		
PERSONALE	<p>Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza.</p> <p>Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo.</p> <p>Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali</p>	Appropriato	8	INTERMEDIO
DIDATTICA		Preciso		
COGNITIVA		Completo		
SOCIALE		Apprezzabile		
METACOGNITIVA				
PERSONALE	<p>Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza.</p> <p>Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo.</p> <p>Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali</p>	Sempre puntuale	9	AVANZATO
DIDATTICA		Rilevante		
COGNITIVA		Approfondito e personale		
SOCIALE		Appropriato		
METACOGNITIVA		Notevole		
PERSONALE	<p>Impegno, interesse e partecipazione riferito a competenze trasversali. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio e organizzazione del lavoro. Creatività e originalità. Livello di maturazione e di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali. Resilienza, tenacia, empatia, pazienza.</p> <p>Grado di interazione con i docenti e con i compagni, di contributo alla creazione di un clima propositivo; collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire il proprio contributo.</p> <p>Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali</p>	Ottimo	10	AVANZATO
DIDATTICA		Preciso		
COGNITIVA		Creativo e originale		
SOCIALE		Approfondito		
METACOGNITIVA		Eccellente		